

FAMIGLIA

23/02/2017

Andria, 'Immischiati a scuola': i genitori si occupano dei loro figli

L'Associazione Genitori ha organizzato una serie di incontri per "creare una scuola migliore e partecipativa"



L'A.Ge. Andria in collaborazione con il Comitato Presidenti di Circolo e Istituto delle Scuole di Andria ed il CISA Comunità Istituzioni Scolastiche Andria, con il Patrocinio del Comune di Andria, propongono 'Immischiati a scuola', un progetto che intende rimettere in moto le famiglie per guardare alla scuola con rinnovata curiosità e viverla quale luogo di corresponsabilità educativa. "Siamo un gruppo di

genitori che vuole immischiarsi, mettersi in gioco (dove nessuno vuole) e contribuire a creare una scuola migliore e partecipativa" è lo slogan del progetto promosso a livello nazionale dal Forum delle Associazioni Familiari che vivrà nella nostra città tre momenti formativi gratuiti per i genitori: il primo rivolto ai genitori e alla cittadinanza, il secondo ed il terzo riservato ai genitori eletti nei consigli di classe e di istituto. Per l'Associazione Genitori di Andria "occuparsi dei propri figli, occupandosi della loro scuola è allo stesso tempo lavorare per il Bene Comune. La scuola non è solo un'istituzione, ma è un comunità in cui tutti siamo chiamati a collaborare superando l'individualismo e l'isolamento. Questo si chiama lavorare per il Bene Comune. Esserci e partecipare le parole chiave con cui invitiamo i genitori a immischiarsi nella scuola in cui crescono, si istruiscono e si formano i figli".

Queste le date con le tematiche:

Venerdì 24 febbraio 2017 alle ore 17,30 presso l'Auditorium dell'IC Jannuzzi - Mons. Di Donna in P.Le A. Mariano, 1 Andria **'Educazione e Istruzione. La centralità della Famiglia nel mondo della Scuola'**: presenti: con S.E. Mons Luigi Mansi, *Vescovo Diocesi di Andria*, Lilla Bruno, *Dirigente scolastico IC 'Jannuzzi-Mons. Di Donn'*, Lucrezia Stellacci, *Componente Consiglio Sup. Pubblica Istruzione ex Capo Dip.to per l'Istruzione* e Lodovica Carli, *Presidente del Forum delle Associazioni Familiari di Puglia*. Modera gli interventi Carlo Sacco, *Giornalista e conduttore di Video Italia Puglia*.

Martedì 07 marzo 2017 alle ore 17,30 presso la Sala Dante del CD 'Oberdan' Viale Roma, 26 **'Gli Organi Collegiali: per un nuovo protagonismo dei genitori nella scuola'**, presenti Nicoletta Ruggiero, *Dirigente scolastico CD 'Oberdan'*; **'Il processo educativo: partner e progettualità'**, con Porzia Quagliarella, *Consigliere Nazionale Forum delle Associazioni Familiari*.

Venerdì 10 marzo 2017 alle ore 17,30 presso l'Auditorium del CD Rosmini in Corso Italia,7 **'Work in progress'**, terzo incontro in cui ci sarà la simulazione di un consiglio di istituto, organo collegiale decisionale, in cui i genitori contribuiscono a costruire la comunità scolastica. Si tratta di un laboratorio sperimentale guidato da Celestina Martinelli, *Dirigente scolastico del CD Rosmini*, *Presidente del CISA*, in cui i genitori saranno i protagonisti di una convocazione in cui discutere e deliberare decisioni importanti per la vita di una comunità scolastica.

"Con questi tre incontri abbiamo voluto offrire a tutti i genitori l'opportunità di interrogarsi ed approfondire l'importanza dell'educazione e della corresponsabilità educativa con la scuola e allo stesso tempo, negli ultimi due, dare anche competenze tecniche a quanti di loro ogni anno vengono eletti negli Organi Collegiali della scuola". In particolar modo gli incontri del 7 e 10 marzo sono riservati ai genitori eletti nei consigli di classe e di istituto ed è necessario iscriversi (non ci sono quote iscrizione da versare) inviando una mail all'indirizzo ageandria@age.it indicando nome, cognome, ruolo (es. rappresentante consiglio di classe o di istituto) e scuola di appartenenza.



[23 febbraio](#) 2017

COMUNICATO STAMPA

X GIORNATA MONDIALE DELLE MALATTIE RARE

Convegno

“Neuroimmunopatologia dell’età evolutiva: attuali conoscenze”

Sabato 25 febbraio 2017

Sala convegni Benedetto XIII

Gravina in Puglia (BA)

In occasione della X edizione della giornata mondiale delle malattie rare, l’Associazione Malattie Rare dell’Alta Murgia – “A.Ma.R.A.M.” Onlus – da anni ormai impegnata nel campo delle malattie rare e facente parte della rete “A.MA.RE. Puglia” (rete associazione malattie rare Puglia), promuove l’evento dal tema: “Neuroimmunopatologia dell’età evolutiva: attuali conoscenze”.

Una giornata monotematica per conoscere e informare in merito alle malattie neuroimmunologiche che colpiscono il bambino, per compiere passi verso una sempre maggiore consapevolezza e condivisione.

L’evento potrà essere seguito in diretta streaming su www.amaram.it.

In allegato il programma dettagliato e la locandina del convegno.

Confidando nella divulgazione della notizia, si augura buon lavoro.

X GIORNATA MONDIALE DELLE MALATTIE RARE

di [Redazione](#) · 23 febbraio 2017



X GIORNATA MONDIALE DELLE MALATTIE RARE
“Neuroimmunopatologia dell’età evolutiva: attuali conoscenze”
 Sabato 25 febbraio 2017
 Sala convegni “Benedetto XIII”
 Gravina in Puglia (BA)
 Relatori in ordine alfabetico: Dott. V. Tamma, Prof. S. Savasta, Dott. V. Lozito, V. Pizzoni.
 Segreteria organizzativa: “A.M.A.R.A.M. Onlus”

Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale “F. MIULLI”

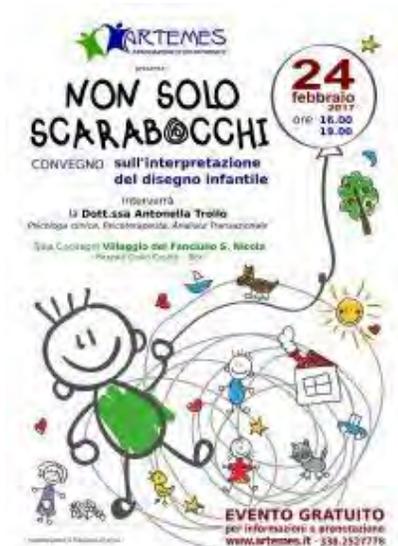
Relatori e Affiliazioni:
 Anonimo Ospedale Pediatrico “Giovanni XXIII”, Università di Bari, Bari
 Dott. Gian G. Annicchiarico – “Co.Re.Ma.R.” Coordinamento regionale malattie rare della Puglia, Bari
 Dott. D. Dell’Edera – Responsabile U.O.C.D. Laboratorio di genetica medica, Presidio Ospedaliero “Madonna delle Grazie”, Azienda Sanitaria di Matera, Matera
 Dott.ssa M. G. Mirizzi – Responsabile Pediatria, Ospedale della Murgia “Fabio Perinei” di Altamura, Altamura
 Dott.ssa M. Sesta – Dirigente Medico U.O. Neurologia, Ospedale pediatrico “Giovanni XXIII”, Bari
 Dott.ssa T. Granata – Dirigente Medico U.O. Neuropsichiatria infantile, Istituto neurologico “C. Besta”, Milano
 Dott. S. Savasta – Dirigente Medico Neurologia Pediatrica, Clinica pediatrica “S. Matteo”, Università di Pavia, Pavia
 Prof.ssa M. Cunningham – PHD George Lynn cross research – Professor presbyterian health foundation presidential – Professor microbiology and immunology – Director Immunology training program University of Oklahoma, Health sciences center, Oklahoma
 Dott. E. Sarra – Segretario “F.I.M.P.” Federazione Italiana Medici Pediatri della Provincia di Matera, Matera
 Dott. F. Tamma – Direttore U.O.C. Neurologia, Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale “F. Miulli”, Acquaviva delle Fonti
 Dott.ssa A. R. Vacca – Ricercatrice CNR, Istituto di biomembrane e bioenergetica di Bari, Bari
 Prof.ssa F. Falcini – Reumatologia Pediatrica, Università degli studi di Firenze, Firenze
 Prof. A. Spalice – Dirigente Medico U.O.C. Neurologia Pediatrica, Università “La Sapienza”, Policlinico Umberto I, Roma
 Dott.ssa V. Tafuno – Responsabile U.O. Centro per lo Sviluppo infantile, Fondazione “San Raffaele” di Ceglie Messapica e della Masseria didattica e sociale “Masseria la Meridiana” di Altamura, Altamura
 Dott.ssa R. Scaringella – Presidente Rete Regionale “A.Ma.Re. Puglia” Associazioni malattie rare della Puglia, Bari
 Dott.ssa C. Dezio – Pedagogista specializzata in disturbi specifici ed aspecifici di apprendimento Dott.ssa A. Cammalleri – Dirigente Ufficio Scolastico Regione Puglia, Bari
 Dott. M. Natuzzi – Vice Segretario “F.I.M.P.” Federazione Italiana Medici Pediatri della Provincia di Bari e B.A.T., Altamura
 Dott. V. Lozito, Bari – Direttore di

Relatori come da programma Dott. F. Berloco – Presidente “A.Ma.R.A.M. Onlus” Associazione malattie rare dell’alta murgia, Altamura Monsignor G. Ricchiuti – Arcivescovo Diocesi Altamura, Gravina ed Acquaviva delle Fonti – Direttore Generale Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale “F. Miulli”, Acquaviva delle Fonti Dott. F. Celani – Direttore Sanitario Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale “F. Miulli”, Acquaviva delle Fonti Prof.ssa P. Giordano – Direttore U.O.C. Pediatria “B. Trambusti”, Azienda Ospedaliera Policlinico “Giovanni XXIII”, Università di Bari, Bari Dott.ssa G. Annicchiarico – “Co.Re.Ma.R.” Coordinamento regionale malattie rare della Puglia, Bari Dott. D. Dell’Edera – Responsabile U.O.C.D. Laboratorio di genetica medica, Presidio Ospedaliero “Madonna delle Grazie”, Azienda Sanitaria di Matera, Matera Dott.ssa M. G. Mirizzi – Responsabile Pediatria, Ospedale della Murgia “Fabio Perinei” di Altamura, Altamura Dott.ssa M. Sesta – Dirigente Medico U.O. Neurologia, Ospedale pediatrico “Giovanni XXIII”, Bari Dott.ssa T. Granata – Dirigente Medico U.O. Neuropsichiatria infantile, Istituto neurologico “C. Besta”, Milano Dott. S. Savasta – Dirigente Medico Neurologia Pediatrica, Clinica pediatrica “S. Matteo”, Università di Pavia, Pavia Prof.ssa M. Cunningham – PHD George Lynn cross research – Professor presbyterian health foundation presidential – Professor microbiology and immunology – Director Immunology training program University of Oklahoma, Health sciences center, Oklahoma Dott. E. Sarra – Segretario “F.I.M.P.” Federazione Italiana Medici Pediatri della Provincia di Matera, Matera Dott. F. Tamma – Direttore U.O.C. Neurologia, Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale “F. Miulli”, Acquaviva delle Fonti Dott.ssa A. R. Vacca – Ricercatrice CNR, Istituto di biomembrane e bioenergetica di Bari, Bari Prof.ssa F. Falcini – Reumatologia Pediatrica, Università degli studi di Firenze, Firenze Prof. A. Spalice – Dirigente Medico U.O.C Neurologia Pediatrica, Università “La Sapienza”, Policlinico Umberto I, Roma Dott.ssa V. Tafuno – Responsabile U.O. Centro per lo Sviluppo infantile, Fondazione “San Raffaele” di Ceglie Messapica e della Masseria didattica e sociale “Masseria la Meridiana” di Altamura, Altamura Dott.ssa R. Scaringella – Presidente Rete Regionale “A.Ma.Re. Puglia” Associazioni malattie rare della Puglia, Bari Dott.ssa C. Dezio – Pedagogista specializzata in disturbi specifici ed aspecifici di apprendimento Dott.ssa A. Cammalleri – Dirigente Ufficio Scolastico Regione Puglia, Bari Dott. M. Natuzzi – Vice Segretario “F.I.M.P.” Federazione Italiana Medici Pediatri della Provincia di Bari e B.A.T., Altamura Dott. V. Lozito, Bari – Direttore di

Struttura Complessa Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza CSM ASL Bari, Bari Prof. G. Albertini – Direttore Dipartimento Scienze delle Disabilità Congenite ed Evolutive, Motorie e Sensoriali, I.R.C.C.S. “San Raffaele Pisana”, Roma Dott.ssa V. Pontiggia – Consigliere, Segretario Ordine degli Psicologi di Puglia, Bari Dott.ssa G. Falcicchio – Pedagogista Docente, Università degli studi di Bari “Aldo Moro”, Bari Prof.ssa A. Rossi, Bari – Referente tecnico-scientifico per l’inclusione scolastica, Ufficio Scolastico Regione Puglia, Bari Dott. V. Picerno – Farmacista ospedaliero U.O.C. Farmacia Ospedaliera Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale “F. Miulli”, Acquaviva delle Fonti. 8.30 Registrazione 9.00 Saluto delle autorità Dott. F. Berloco Presidente Associazione “A.Ma.R.A.M. Onlus”, Altamura Monsignor G. Ricchiuti Arcivescovo Diocesi Altamura, Gravina ed Acquaviva delle Fonti – Direttore Generale Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale “F. Miulli”, Acquaviva delle Fonti Dott. F. Celani Direttore Sanitario Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale “F. Miulli”, Acquaviva delle Fonti 9.20 Introduzione Patologie immunomediate del sistema nervoso centrale nell’età evolutiva Prof.ssa P. Giordano, Bari I sessione Patologie del Sistema Nervoso Centrale Presidente di sessione Dott.ssa G. Annicchiarico, Bari Moderatori Dott. D. Dell’Edera, Matera Dott.ssa M. G. Mirizzi, Altamura 9.30 Encefalopatia acuta disseminata (ADEM) e forme correlate Dott.ssa M. Sesta, Bari 9.50 Encefalite da NMDAR: dal sospetto clinico alla diagnosi Dott.ssa T. Granata, Milano 10.10 Il bambino con Chorea e Tic: La diagnosi differenziale Dott. S. Savasta, Pavia 10.30 Autoimmunità, Microbes and Neuropsychiatric Disorders Prof.ssa M. Cunningham, Oklahoma 11.30 Discussione 11.45 Coffee break II sessione PANDAS entità conosciuta o misconosciuta? Presidente di sessione Dott. E. Sarra, Matera Moderatori Dott. F. Tamma, Acquaviva delle Fonti Dott.ssa A. R. Vacca, Bari 12.00 PANDAS: l’esperienza Italiana Prof.ssa F. Falcini, Firenze 12.20 PANDAS: PANDAS e PANS: Due “identità” a confronto Prof. A. Spalice, Roma 12.40 PANDAS: novità in tema di trattamento Dott. S. Savasta, Pavia 13.00 Casi clinici 13.20 Discussione 13.40 Lunch III sessione Patologie neurologiche: lavoro d’équipe dalla corretta valutazione all’ottimale integrazione scolastica Presidente di sessione Dott.ssa V. Tafuno, Altamura Moderatori: Dott.ssa R. Scaringella, Bari Dott.ssa C. Dezio, Altamura 15.00 Saluto delle autorità Dott.ssa A. Cammalleri Direttore Generale Ufficio Scolastico Regione Puglia, Bari 15.10 Individuazione precoce dei sintomi e invio ai medici specializzati Dott. M. Natuzzi, Altamura 15.30 Quali competenze offre il dipartimento di neuropsichiatria infantile per la diagnosi e l’intervento precoce nel disturbo pervasivo dello sviluppo, autismo, tuorette, ADHD e altre sindromi? Dott. V. Lozito, Bari 15.50 Interventi precoci e multidisciplinarietà Prof. G. Albertini, Roma 16.10 Creazione di reti tra le istituzioni pubbliche e le famiglie: gestione delle problematiche Dott. V. Pontiggia, Bari 16.30 Break 16.50 Analisi dei bisogni e valorizzazione dei contesti di apprendimento: il punto di vista pedagogico Dott.ssa G. Falcicchio, Bari 17.10 Riordino e competenze dei gruppi H di territorio, d’istituto e di scuole per l’efficacia e l’efficienza dei piani educativi-formativi di ogni alunno-persona Prof.ssa A. Rossi, Bari 17.30 Quando la patologia diventa quotidianità Testimonianze delle famiglie 18.00 Dibattito 18.30 Chiusura dei lavori e consegna dei questionari ECM ACCREDITAMENTO ECM PROVIDER: “Ospedale F. Miulli N. 32” Evento formativo gratuito con riconoscimento di 5,5 ECM aperto a tutte le professioni sanitarie. Saranno accettate le prime 150 richieste pervenute compilando il modulo di iscrizione al seguente link: www.amaram.it E’ previsto il rilascio dell’attestato di frequenza per docenti, educatori, assistenti sociali e per gli studenti in scienza della formazione primaria, saranno accettate le prime 100 richieste pervenute compilando il modulo di iscrizione (senza ECM) al seguente link: www.amaram.it Puoi destinare il 5xMille indicando il nostro Codice Fiscale: 91115080722 Sede legale – Via Ascoli Piceno, n. 55 – Altamura (BA) Per qualsiasi tipo di informazione non esitare nel contattarci: info@amaram.it – 3888982266 Puoi sostenerci donando un contributo volontario al seguente Codice IBAN: IT08N0538541332000006274331 Tale quota potrai detrarla dal reddito come previsto dalla Legge n. 35/2005 (aziende), dal D.P.R. n. 917/1986 (privati) e dalla Legge n. 166/2016 (donazione di alimenti, farmaci, indumenti per fini sociali).

Interpretare il disegno infantile, se ne parla domani al Villaggio del Fanciullo

[Redazione ZON](#) 23 febbraio 2017 [Prima Pagina](#), [Sociale](#)



L'associazione Artemes organizza il convegno "Non Solo Scarabocchi", volto a definire le tecniche interpretative del disegno infantile

L'Associazione di Volontariato ARTEMES organizza il **convegno gratuito "Non Solo Scarabocchi"**, in programma **venerdì 24 Febbraio 2017 dalle ore 16.00 alle ore 19.00** presso la Sala Convegni Villaggio del Fanciullo San Nicola, Piazzale Giulio Cesare – Bari (nei pressi del Policlinico). Il convegno è finalizzato all'**acquisizione dei parametri di valutazione del disegno** considerandone gli aspetti formali, grafologici e contenutistici ed illustrare le modalità per individuare, sulla base dello stesso, eventuali disagi del bambino a livello familiare, scolastico e sociale.

Interverrà la Dott.ssa **Antonella Troilo** psicologa clinica dello sviluppo, psicoterapeuta, analista transazionale. Durante il convegno verranno trattati i seguenti argomenti:

- Le tappe di sviluppo dell'iconografia infantile
- L'interpretazione del disegno libero (gesto e traccia; impugnatura; tratto; pressione; occupazione dello spazio; l'albero; la casa; la figura umana; la famiglia.)
- Il disegno come strumento diagnostico e terapeutico.

Per informazioni ed iscrizioni: www.artemes.it – artemes@libero.it

Presidente Arch. Bruno Morabito: 3382527778

Convegno sull'interpretazione del disegno infantile

Di [redazione](#) 23 febbraio, 2017



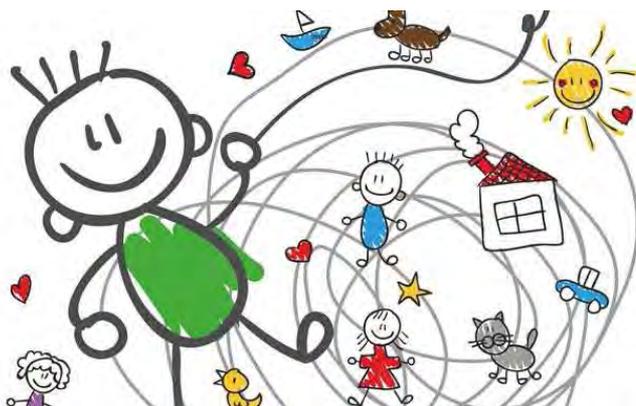
L'Associazione di Volontariato ARTEMES organizza il **convegno gratuito "NON SOLO SCARABOCCHI"**.

Venerdì 24 Febbraio 2017 dalle ore 16.00 alle ore 19.00 presso la Sala Convegni Villaggio del Fanciullo San Nicola, Piazzale Giulio Cesare – Bari (nei pressi del Policlinico)

"Riuscire a leggere i disegni dei bambini, fin dagli scarabocchi dei primissimi anni di vita, permette di capire più a fondo le loro esigenze e le loro paure".

Non solo scarabocchi, convegno sull'interpretazione del disegno infantile

Dettagli Pubblicato Giovedì, 23 Febbraio 2017 15:10 Scritto da Comunicato CSV "San Nicola" Bari



CONVEGNO SULL'INTERPRETAZIONE DEL DISEGNO INFANTILE

"Riuscire a leggere i disegni dei bambini, fin dagli scarabocchi dei primissimi anni di vita, permette di capire più a fondo le loro esigenze e le loro paure"
il 24 Febbraio 2017 dalle ore 16.00 alle ore 19.00
Sala Convegni Villaggio del Fanciullo San Nicola
Piazzale Giulio Cesare - Bari (nei pressi del Policlinico)

L'associazione di volontariato ARTEMES organizza il Convegno gratuito "NON SOLO SCARABOCCHI".

Il convegno è finalizzato all'acquisizione dei parametri di valutazione del disegno considerandone gli aspetti formali, grafologici e contenutistici ed illustrare le modalità per individuare, sulla base dello stesso, eventuali disagi del bambino a livello familiare, scolastico e sociale.

Interverrà la Dott.ssa Antonella Troilo psicologa clinica dello sviluppo, psicoterapeuta, analista transazionale. Durante il convegno verranno trattati i seguenti argomenti:

- Le tappe di sviluppo del disegno infantile
- L'interpretazione del disegno libero (gesto e traccia; impugnatura; tratto; pressione; occupazione dello spazio; l'albero; la casa; la figura umana; la famiglia.)
- Il disegno come strumento diagnostico e terapeutico.

Per informazioni ed iscrizioni: www.artemes.it - artemes@libero.it

ARTEMES
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

presenta

NON SOLO SCARABOCCHI

CONVEGNO **sull'interpretazione del disegno infantile**

Interverrà
la Dott.ssa Antonella Troilo
Psicologa clinica, Psicoterapeuta, Analista Transazionale

Sala Convegni **Villaggio del Fanciullo S. Nicola**
Piazzale Giulio Cesare - Bari

24 febbraio 2017
ore 16.00
19.00

EVENTO GRATUITO
per informazioni e prenotazione
www.artemes.it - 338.252778

progetto grafico di Francesco Anorusio

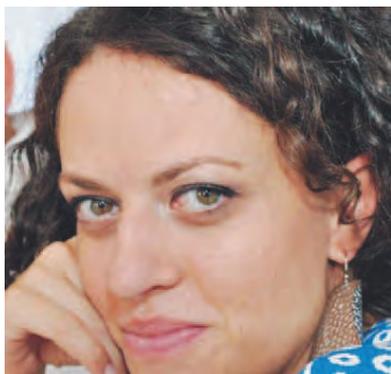
le altre notizie

BARLETTA

SABATO IN SEZIONE

Assemblea dell'Avis

■ Si terrà sabato 25 febbraio alle 13 in prima convocazione e alle 18 in seconda convocazione, presso la sede dell'Avis in piazza F. Conteduca, n° 32 per la accettazione della carica di consigliere "Avis Comunale Barletta" e varie ed eventuali. Le donazioni di sangue domenicali si terranno 26 Febbraio; 26 Marzo; 30 Aprile; 28 Maggio; 11 e 25 Giugno; 16 e 30 Luglio; 13 e 27 Agosto; 24 Settembre; 29 Ottobre; 26 Novembre; 17 Dicembre. Le donazioni avverranno dalle 8 alle 11.30 nel centro trasfusionale dell'ospedale «Monsignor Raffaele Dimiccoli».



ANDRIA Alessandra Bianchino

TRAMI L'INIZIATIVA DI PIANTUMAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI "EUGEMA ONLUS" E "ALBERO DELLA VITA"

Alberi di ulivo e cespugli di lavanda per ricordare le vittime del 12 luglio

● **ANDRIA.** L'associazione di volontariato "Eugema Onlus" e "Albero della vita", centro specialistico di pedagogia clinica, continuano a farsi promotori delle piantumazioni di alberi di ulivo e cespugli di lavanda in ricordo delle vittime del disastro ferroviario del 12 luglio 2016. Un albero per lasciare traccia nella memoria di tutti, a partire dai più piccoli, del ricordo di Alessandra Bianchino, giovane vittima del disastro, nella scuola "Giuseppe Verdi" di Andria, luogo educativo e formativo della sua infanzia. Presso altre scuole della

città sono già avvenute nei giorni scorsi altre piantumazioni in ricordo di Jolanda Inchingolo, Gabriele Zingaro e Rossella Bruni, anch'essi giovani vittime del 12 luglio, i cui genitori sono seguiti in un percorso d'aiuto da Corsina Depalo, pedagoga clinica e presidente dell'associazione di volontariato e responsabile del centro specialistico di pedagogia clinica, presso il comando dei vigili urbani di piazza Trieste e Trento ad Andria. La piantumazione in ricordo di Alessandra Bianchino avverrà oggi 23 febbraio alle 16

presso l'istituto comprensivo "Verdi Cafaro", via Verdi.

La piantumazione dell'albero di ulivo nella scuola vuole ricordare in modo visivo e sensoriale Alessandra strappata tragicamente all'affetto della sua famiglia. Ai bambini più piccoli delle scuole il compito di interpretarne significati e sensazioni in una sorta di ricordo collettivo da tramandare con gli stessi simboli della natura presenti nel teatro della tragedia anche come monito alle azioni dell'uomo sulla prevenzione e sulla sicurezza. Alcuni familiari delle vittime e parenti accompagneranno questi momenti simbolici per testimoniare ricordi e valori alla presenza della comunità educante e delle istituzioni cittadine.



23 FEBBRAIO 2017

"Malattie rare, l'arte dell'aiuto e i nuovi livelli essenziali di assistenza": convegno domani, a Trani, a cura della Feimar



Parlare di malattie "rare" oggi è un atto di coraggio: la legislazione, soprattutto quella concernente i nuovi Lea (Livelli essenziali di assistenza) è spesso sconosciuta ai più. Le famiglie non sanno di quali garanzie e diritti possono usufruire e i cittadini si sentono abbandonati dalle istituzioni. A colmare questo vuoto, si distingue la Federazione italiana malati rari Bat onlus (Feimar Bat) che, in occasione della

edizione 2017 della Giornata mondiale dedicata alle malattie rare, ha organizzato, in compartecipazione con il Comune di Trani e con il patrocinio dalla Asl Bt e dell'Ordine degli psicologi della Regione Puglia, un convegno intitolato "Malattie Rare: l'arte dell'aiuto e i nuovi Lea" che si terrà venerdì 24 febbraio dalle ore 17 presso la sala Ronchi della biblioteca comunale.

Oggi la Feimar Bat onlus con la quotidiana attività associativa, con l'attivazione del progetto di sostegno psicologico "Rare sharing" rivolto ai malati rari e ai loro familiari, in convenzione con la Asl Bt per la gestione dello sportello malattie rare attivo da giugno 2015 presso il presidio ospedaliero di Trani, ha dato voce ai molteplici bisogni dei malati, molti tuttora inascoltati ed in attesa di risposte, spesso lasciati in condizione di isolamento ed abbandono sociale a fronteggiare il dramma della disabilità rara.

La Giornata mondiale delle malattie rare "Rare disease day", ideata e coordinata da Eurordis (Organismo europeo malattie rare), ha lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica e di coinvolgere gli enti sanitari e sociali sulle problematiche relative alle malattie rare, di cui purtroppo il nostro territorio è particolarmente colpito. La principale finalità delle manifestazioni è quella di aumentare la consapevolezza di tutta la società civile sulle malattie rare e di impegnare i decisori politici locali ed i professionisti della sanità pubblica ad attivarsi per migliorare le condizioni di vita delle famiglie che affrontano quotidianamente il dramma della malattia.

"Per tale ragione l'invito a partecipare alle manifestazioni è stato rivolto a professionisti della salute, operatori sociali, famiglie, associazioni di pazienti, decisori politici al fine di consentire la presa in carico globale da parte e l'inserimento dei malati rari nel tessuto sociale e comunitario.

Interverranno: il presidente della Federazione italiana malati rari Bat onlus, Dina Schiavulli; il presidente dell'Ordine degli psicologi Puglia Antonio Di Gioia; Saverio Nenna, referente Asl Bat malattie rare; Mario Damiani, neurologo e responsabile equipe extramurale del centro di riabilitazione "Quarto di Palo" di Andria; Domenico Caterina, psicologo e psicoterapeuta; Maria Zagaria Psicologa - Ref Università di Bari.

Presidente Feimar Bat Onlus - Riccardina Schiavulli

Redazione Il Giornale di Trani ©



Andria - giovedì 23 febbraio 2017 Attualità

Tutto quello che c'è da sapere sulla donazione del sangue

La Fratres sez. di Andria festeggia il suo 28esimo compleanno

Antonella Sonetto: «La donazione è un atto volontario, un piccolo gesto che rende grandi. Per tutti noi che abbiamo a cuore la vita, la donazione è un gesto di vita»



La Fratres sez. di Andria festeggia il suo 28esimo compleanno © AndriaLive

di SABINO LISO

28esimo anniversario per la sezione **Fratres** andriese che domenica scorsa si è ritrovata a Posta Milella (Castel del Monte) per celebrare l'annuale festa del donatore ed eleggere il nuovo direttivo che risulta così composto: Sonetto Antonella, Sonetto Sabino, Vilella Giovanni, Casucci Antonio, Marchio Lorenzo, Mirko Malcangi e Leonetti Nicola.

La Fratres è un'associazione di ispirazione cristiana che crede nell'importanza della donazione come gesto di solidarietà e generosità.

Quella di domenica scorsa è stata una giornata all'insegna dell'allegria e della spensieratezza con tutti gli associati, un'occasione per irrobustire la grande "famiglia" che si prodiga per promuovere il gesto nobile della donazione del sangue, come atto volontario, anonimo, periodico, gratuito e soprattutto responsabile.

«Negli anni la Fratres – commenta la presidente Antonella Sonetto - sta crescendo sempre più, sono tante ma non sono mai abbastanza le persone che imparano a "donare" e soprattutto a donarsi agli altri. Fare una donazione di sangue è un'opportunità preziosa per dimostrare a se stessi e agli altri il valore e l'importanza di quel gesto caritatevole di aiuto verso altre persone. Non finiremo mai di ringraziare il lavoro di gruppo che insieme all'equipe ospedaliera, ai dottori, ai tecnici e infermieri, ci permette di continuare a donare speranze di vita nel segno della fraternità».

Durante il momento conviviale il direttivo ha premiato coloro che hanno raggiunto la massima età per la donazione di sangue: Asselta Teresa, Di Pilato Graziano, Dell'Endice Antonio e Leonetti Nicola; premiati inoltre Leonetti Giuseppe per aver effettuato la 50esima donazione di sangue e il signor Di Bari Emanuele per aver effettuato sei donazioni di sangue nell'anno 2016.

«La donazione è un atto volontario, un piccolo gesto che rende grandi. Per tutti noi che abbiamo a cuore la vita, la donazione è un gesto di vita». Ha concluso la presidente Fratres, Antonella Sonetto, ringraziando quanti hanno preso parte alla giornata celebrativa.

Approfondimento: come diventare donatore. Domande e risposte a cura del gruppo **Fratres**:

1) Voglio diventare un donatore. Da dove comincio?

Se sei in buona salute, hai tra 18 e 65 anni, e pesi almeno 50 kg, sei già un potenziale donatore. E la procedura per donare è anche piuttosto semplice. Puoi recarti, ad esempio, presso una struttura trasfusionale presente in molti ospedali, ma il nostro consiglio è di contattare direttamente un'associazione di donatori come la Fratres.

Sembra superfluo sottolineare che donare sangue è un atto non soltanto consapevole e volontario, quindi responsabile, ma anche gratuito: il sangue è vita, e la vita non ha prezzo.

2) Ma proprio tutti possono donare il sangue?

Naturalmente la risposta è no. E a questo proposito occorre una seria presa di coscienza da parte del potenziale donatore, che è invitato ad un confronto con il personale sanitario di riferimento oltre che alla compilazione di un questionario. Essere in buona salute è il requisito fondamentale per donare. Ecco perché diventa necessario rispondere con estrema responsabilità alle domande sul proprio stile di vita. L'elenco completo delle cause di non idoneità e degli eventuali periodi di sospensione dalla donazione sono contenuti nella normativa di riferimento. In linea di massima, non possiamo donare se il nostro stile di vita è poco sano, se usiamo droghe o abbiamo rapporti sessuali a rischio, se beviamo oltre i limiti, se risultiamo positivi al virus dell'epatite o dell'Aids o se siamo affetti da altre malattie. Diventare donatori significa, quindi, tenere anche costantemente sotto controllo la nostra stessa salute.

3) Quando dono il sangue posso correre qualche rischio?

Anzitutto il consiglio è sempre quello di donare periodicamente e in modo sistematico. Questo perché il controllo abituale consente una diagnosi precoce di eventuali malattie infettive o di altra natura. Quanto ai rischi per il donatore, sono praticamente nulli se si esclude un'eventuale reazione emotiva legata alla paura dell'ago: in tal caso basta un bel respiro, mantenere la posizione supina e concentrarsi sull'importanza morale del gesto in atto, piuttosto che sul proprio braccio! Del resto, se doniamo solo il sangue intero il prelievo non dura che pochi minuti. Né possono sussistere rischi di infezione, essendo il materiale utilizzato dal personale sanitario perfettamente monouso. Il donatore comunque sarà informato dal personale sanitario sul comportamento da tenere nelle 12 ore successive alla donazione, in particolare a non eseguire lavori pesanti.

4) Con quale frequenza posso donare il sangue?

Si consideri che nel giro di qualche ora dalla donazione il nostro organismo riesce già a rimpiazzare in modo fisiologico e naturale il plasma, ed in pochi giorni si ricostituiscono globuli bianchi e piastrine. Occorrono invece tre o quattro settimane per i globuli rossi. Detto ciò, è la legge a stabilire il numero di donazioni che, in riferimento al sangue intero, non deve essere superiore a quattro per l'uomo, nel corso dell'anno, e due per la donna in età fertile; l'intervallo tra due donazioni, poi, non deve essere inferiore a novanta giorni. Nessuna indicazione viene data, invece, per il numero minimo di donazioni, lasciato alla volontà e alla coscienza del donatore.

5) È vero che al donatore che lavora spetta un riposo?

Sì, è vero. Secondo la legge [Legge 219 del 21 ottobre 2005, art. 8], il lavoratore dipendente che si reca a donare il sangue ha diritto all'astensione dal lavoro per la giornata in cui effettua la donazione; tale giornata viene però regolarmente retribuita. Per questo beneficio egli dovrà esibire al proprio datore di lavoro un certificato rilasciato dal centro trasfusionale in cui è avvenuta la donazione. Diversa è la situazione di uno studente che, non essendo legalmente paragonabile ad un lavoratore, non ha diritto a simili benefici. La dispensa dall'interrogazione del giorno sarà lasciata al buon cuore dei professori!

6) Che cos'è il gruppo sanguigno?

È una caratteristica ereditaria legata ai globuli rossi, a tutte le cellule dell'organismo ed anche ai liquidi organici (ad es. il plasma). Sulla membrana dei globuli rossi e di tutte le altre cellule si trovano particolari sostanze chimiche indicate con le lettere A e B: se c'è soltanto la sostanza A si parla di gruppo A; se solo la B, di gruppo B; se sono presenti tutte e due le sostanze, si parla di gruppo AB, mentre nel gruppo 0 (ZERO), statisticamente più diffuso, esse non sono presenti. Altra particolarità è il fattore Rh, positivo (+) se è presente, nella maggioranza (85%) delle persone, o negativo (-) se assente (15% della popolazione). Tutto ciò identifica il gruppo sanguigno di ciascun individuo che, tranne rarissimi casi patologici, resta lo stesso per tutta la vita. Nella donazione è molto importante conoscere il gruppo sanguigno, perché non si può ricevere sangue che contenga sostanze che l'individuo non abbia già; quindi, per una trasfusione, occorre trovare sangue dello stesso gruppo, con l'eccezione del gruppo ZERO Rh negativo che identifica il cosiddetto "donatore universale", mentre il gruppo AB è di chi può ricevere da tutti.

7) Ho sentito parlare di autotrasfusione. Di che si tratta?

Nell'autotrasfusione donatore e ricevente sono la stessa persona. Essa infatti si effettua essenzialmente in caso di interventi chirurgici programmati e consiste nel prelievo di sangue dallo stesso paziente e nel suo "predeposito" in previsione di eventuali emergenze. In questo modo, a parte il risparmio sulle scorte di sangue, si eliminano i rischi incompatibilità e di trasmissione di malattie infettive.

8) Un ultimo consiglio utile per chi dona...

Ci sono alcuni accorgimenti da seguire sia prima che dopo la donazione. In genere si dona di primo mattino, e in tal caso il volontario dovrebbe star digiuno almeno dalla mezzanotte (unica concessione, un po' di the o caffè amaro). Si chiede di evitare comunque pasti abbondanti nelle 24 ore precedenti. È consigliabile anche rimandare la donazione se durante la notte ci si è affaticati troppo, ad esempio dopo un turno di lavoro, e se nelle 24 ore precedenti si è fatta un'attività sportiva particolarmente intensa. Anche nelle 24 ore che seguono la donazione si consiglia di evitare sport o lavori particolarmente faticosi. Subito dopo il prelievo sarebbe opportuno evitare sia alcool che sigarette per almeno due ore. Nel corso della giornata è anche consigliabile bere da uno a due litri di acqua.

Ti auguriamo una buona donazione!

ANDRIA LA SEZIONE CITTADINA HA FESTEGGIATO IL VENTOTESIMO ANNO DI ATTIVITA'

Fratres, eletto il nuovo direttivo nel corso della «Festa del donatore»

● **ANDRIA.** Ventottesimo anniversario per la sezione andriese della Fratres che domenica scorsa ha celebrato l'annuale festa del donatore ed eleggere il nuovo direttivo: Antonella Sonetto, Sabino Sonetto, Giovanni Vilella, Antonio Casucci, Lorenzo Marchio, Mirko Malcangi e Nicola Leonetti. La Fratres, ricordiamo, è un'associazione di ispirazione cristiana che crede nell'importanza della donazione come gesto di solidarietà e generosità. La festa del donatore rappresenta ogni anno un momento di convivialità importante per il sodalizio che, così, "irrobustisce" la famiglia dei donatori che si prodiga per promuovere il gesto nobile della donazione del sangue, come atto volontario, anonimo, periodico, gratuito e soprattutto responsabile. «Negli anni la Fratres - commenta la presidente Antonella Sonetto - sta crescendo sempre più, sono tante ma non sono mai abbastanza le persone che imparano a "donare" e soprattutto a donarsi agli altri. Fare una donazione di sangue è un'opportunità preziosa per dimostrare a se stessi e agli altri il valore e l'importanza di quel gesto caritatevole di aiuto verso altre persone. Non finiremo mai di ringraziare il lavoro di gruppo che insieme all'equipe ospedaliera, ai dottori, ai tecnici e infermieri, ci permette di continuare a donare speranze di vita nel segno della fraternità».

E come ogni anno, il direttivo ha premiato domenica coloro che hanno raggiunto la massima età per la donazione di sangue: Teresa Asselta, Graziano Di Pilato, Antonio Dell'Endice e Nicola Leonetti; premiati inoltre Giuseppe Leonetti per aver ef-



FRATRES La festa dell'anniversario

fettuato la 50esima donazione di sangue e Emanuele Di Bari per aver effettuato sei donazioni di sangue nell'anno 2016. «La donazione è un atto volontario, un piccolo gesto che rende grandi. Per tutti noi che abbiamo a cuore la vita, la donazione è un gesto di vita». Ha concluso la presidente Fratres, Antonella Sonetto, ringraziando quanti hanno preso parte alla giornata celebrativa. Ricordiamo che chiunque, in buona salute e con uno stile di vita sano, dai 18 ai 65 anni può donare. Inoltre, secondo la legge 219/2005, prevede che il lavoratore dipendente che si reca a donare il sangue ha diritto all'astensione dal lavoro per la giornata in cui effettua la donazione; tale giornata viene però regolarmente retribuita. Per questo beneficio dovrà esibire al proprio datore di lavoro un certificato rilasciato dal centro trasfusionale in cui è avvenuta la donazione.

Carnevale in Corsia, l'Associazione Gabriel porta allegria ai malati oncologici del Di Venere

 [Alessandro Patella](#)

23 Feb 2017

Portare sorrisi nel reparto di oncologia dell'ospedale Di Venere di Bari, questa la missione, riuscita, del musicomico Antonello Vannucci e di una rappresentanza del programma Mudù, protagonisti di un appuntamento fortemente voluto dai pazienti e dall'Associazione Gabriel.

Ieri, a partire dalle 10.30, canzoni, sketch, dolci e risate hanno allietato il soggiorno dei pazienti durante le sedute di chemioterapia, in uno dei reparti più "difficili" del nosocomio.

Il "Carnevale in corsia" è stato organizzato dall'associazione, una Onlus nata con lo scopo di umanizzare i reparti di oncologia, in collaborazione con la Fratres, associazione donatori di sangue di Terra di Bari.



BARI

La Uil-Fpl organizza per oggi al Policlinico una "Giornata del Donatore di Sangue"

La segreteria aziendale Uil-Fpl dell'Aouc Policlinico-Giovanni XXIII, ha organizzato per oggi una "Giornata del Donatore di Sangue", "tesa - si legge in una nota - a sensibilizzare e mobilitare iscritti e i dirigenti sindacali a un'emergenza sociale che spesso si ripercuote sull'intera attività assistenziale ospedaliera, tanto da compromettere interventi chirurgici". Promuovere la cultura della donazione secondo principi fondamentali, de "Il sangue bene insostituibile" e "La donazione come dovere civico" è lo scopo dell'iniziativa che si svolgerà nella Banca del Sangue del Policlinico dalle 7,30 alle 12.



GLI APPARTAMENTI DA LIBERARE AL SAN PAOLO IN TUTTO SONO 88, VIA CON I PRIMI 30



Via don Gnocchi partono gli sgomberi

Sono diventati esecutivi trenta degli 88 provvedimenti di sgombero delle case popolari che si trovano in via don Carlo Gnocchi al quartiere San Paolo.

Nelle prossime settimane quegli appartamenti occupati abusivamente - in alcuni casi da trent'anni - dovranno quindi essere liberati, ma il numero delle case da sgomberare è destinato ad aumentare.

Trascorsi i 60 giorni stabiliti dal Tribunale del Riesame di Bari per provvedere ad eventuali sanatorie, la Procura di Bari sta infatti procedendo di volta in volta al deposito dei provvedimenti che saranno poi materialmente eseguiti dai Carabinieri.

I 60 giorni sono cominciati a scadere martedì scorso e proseguiranno per circa due settimane. La magistratura sta inoltre provvedendo ad accertare la regolarità delle sanatorie finora concesse. Per tutti gli altri immobili si procederà allo sgombero.

Una vicenda complessa che potrebbe essere legata alle minacce qualche settimana fa al vicesindaco Brandi

La vicenda nasce da un'indagine del pm di Bari Baldo Pisani che ha accertato irregolarità nell'occupazione delle case popolari in 222 dei 443 alloggi che compongono il complesso residenziale di via don Gnocchi.

La Procura aveva inizialmente chiesto il sequestro di 134 case ottenendo prima un rigo dal gip e poi l'accoglimento dal Riesame per 88 appartamenti. I giudici avevano però concesso all'amministrazione 2 mesi per verificare la concessione di even-

tuali sanatorie. Parallelamente il pm Pisani ha avviato un'altra indagine per omissione di atti d'ufficio con riferimento alle presunte responsabilità degli amministratori pubblici, Arca e Comune di Bari, che per decenni hanno tardato nelle risposte sulle istanze di sanatoria avanzate dagli inquilini abusivi.

Una vicenda complessa che, forse - ma non vi sono certezze - potrebbe essere ricollegata al bigliettino con esplicite minacce ricevuto, alcune settimane fa, dal vicesindaco (con delega a Patrimonio ed Edilizia residenziale pubblica) Vincenzo Brandi. Minacce che, dal tono e dal contenuto, avevano fatto ipotizzare un legame, appunto, con la difficile vicenda degli sgomberi, in programma in questi giorni. Minacce che, comunque, Brandi aveva denunciato, spiegando di non volersi far intimidire e di andare avanti con il proprio lavoro.

CITTA' METROPOLITANA

Lungomare Sud entro l'estate indetta la gara per il restyling



■ Un tratto della costa dopo Torre Quetta

Sono sei i Comuni della provincia che, come previsto dal Patto per lo sviluppo della Città metropolitana di Bari siglato lo scorso 17 maggio dal sindaco Antonio Decaro con il Governo, saranno oggetto di riqualificazione dei rispettivi waterfront. I comuni sono Molfetta, Giovinazzo, Bari, Mola, Polignano a Mare e Monopoli. "Pertanto - si legge in una nota - nei giorni scorsi i rappresentanti dei Comuni interessati si sono incontrati, nel Palazzo della ex Provincia, per avviare simultaneamente progettazioni e interventi volti alla riqualificazione di tratti di costa, così come previsto nello schema del Patto".

Il Comune di Bari, in questa fase, nelle more della redazione del Piano Urbanistico Generale, ha inteso promuovere una call internazionale volta alla riqualificazione del lungomare sud da pubblicare entro la prossima estate.

La fascia costiera a sud è, infatti, uno degli ambiti di progettazione che il Dpp (Documento programmatico preliminare al Pug) individua come strategici per lo sviluppo della Bari del futuro. A questo scopo si sta definendo la composizione di una commissione di supporto scientifico agli uffici della ripartizione Urbanistica per la redazione del documento "direttore" che, tenendo conto delle analisi territoriali e delle idee progettuali già sviluppate fisserà le linee guida per i progetti di riqualificazione che saranno presentati nell'ambito della call.



■ Un momento della festa ad Oncologia

DI VENERE / L'ASSOCIAZIONE GABRIEL NEL REPARTO DI ONCOLOGIA

Festa di Carnevale in corsia

Maschere, dolci e musica per un giorno nel reparto di Oncologia dell'Ospedale Di Venere. Ieri appuntamento con il "Carnevale in Corsia", organizzato dall'Associazione Gabriel, una onlus nata con l'obiettivo di fare il possibile per umanizzare i reparti di oncologia degli ospedali, rendendo sostenibili le pesantissime cure dei tumori. E ieri in reparto è arrivato Antonello Vannucci con la sua chitarra per somministrare una terapia a base di musicomicità. Terapia poi arricchita anche dall'arrivo di una rappresentanza di "Mudù. Con i volontari hanno donato ai pazienti in terapia e cura nel reparto diretto dal dott. Gennaro Palmiotti, una mattinata diversa, allegra e golosa (con i dolci preparati dal coro "Gabriel").

La manifestazione è stata organizzata in collaborazione con la Frates, l'associazione donatori di sangue di terra di Bari.

Carnevale in Piazza, i ringraziamenti de "Il Prato Fiorito"

23 Febbraio 2017



Condividiamo con voi tutti i nostri ringraziamenti e cogliamo l'occasione per ringraziare anche la redazione di Rutigliano Online per aver pubblicato (come sempre!) i nostri articoli.

Viale della Repubblica, meglio conosciuta come la "Villa" si è colorata e ripopolata almeno per un giorno grazie al "Carnevale in Piazza", giunto all'XI edizione. La preziosa collaborazione tra le associazioni rutiglianesi dimostra ancora una volta che FARE RETE e collaborare attivamente per il paese è possibile! Organizzare e allestire i carri con mezzi talvolta semplici rende, sì tutto più difficile, ma al contempo orgogliosi delle proprie forze e idee!

Un doveroso ringraziamento va ai tanti volontari e ragazzi (piccoli e grandi!) che si sono adoperati ad ogni ora del giorno (e fino a tarda sera!) per la riuscita della sfilata.

Ringraziamo sentitamente il Comando dei Vigili Urbani e la Protezione Civile per il servizio d'ordine, la ditta Maggio che ci accompagna da sempre, la nostra cara Presidente Fonte Maria Sorino che non smette mai di crederci, i ragazzi e i loro pazienti genitori, chi ha cucito i nostri vestiti chi ha impiegato il proprio tempo nonostante impegni lavorativi e familiari; non per ultimo la fondamentale partecipazione delle associazioni: Anspi, Melarido, I Circolo G.Settanni, Play Seven, Masci, Asd.Giovani Aquile, Fratres e Gruppo Arca, perchè senza la loro voglia di stare insieme, far festa e vivere il paese, non si va da nessuna parte!!!!
Allegria!!!

Il Prato Fiorito Onlus



Andria - giovedì 23 febbraio 2017 Cultura

L'evento

Lo swing degli anni 30 interpretato dai ragazzi Neverland

Sabato 25 febbraio, presso la sede dell'associazione di volontariato in via Oberdan 2, a partire dalle ore 20

di LA REDAZIONE

Le canzoni degli Anni Trenta e Quaranta dimostrano oggi un'incredibile vitalità, uno straordinario fascino, uno spiccato sapore nostalgico. Lo stile era elegante e ricercato, il destinatario un pubblico di estrazione borghese e cittadina, la divulgazione limitata e comunque graduale per l'assenza di mezzi di diffusione di massa, a parte i pianini ambulanti. La vera storia della canzone italiana ha inizio così negli Anni Trenta.

Fu allora che la radio cominciò a portarla in un numero sempre maggiore di case in ogni parte del Paese, nei centri grandi e piccoli, in città come in provincia, superando barriere geografiche, economiche, sociali e linguistiche. Nacquero così, con le canzoni della radio, "le canzoni degli italiani". Esse si uniformarono al gusto medio di un pubblico vasto e indifferenziato e nello stesso tempo contribuirono a formarlo. Tradussero nel linguaggio di tutti i giorni i sentimenti della gente comune, si sostituirono come forma di espressione e di svago alla canzone popolare dialettale.

«Quest'anno, in occasione del Carnevale - commenta Rossella Gissi dell'ass. Neverland - vogliamo fare un viaggio nel tempo, tornare a quei periodi pesanti ed economicamente difficili, in cui la musica era speranza e simbolo di libertà».

Presso la sede di via Oberdan n. 2, a partire dalle ore 20 di sabato 25 febbraio, i ragazzi diversamente abili dell'associazione di Volontariato e gli amici della stessa si cimenteranno in interpretazioni di brani anni 30 e 40 del repertorio del Trio Lescano, Alberto Rabagliati, Natalino Otto, Quartetto Cetra, Beniamino Gigli, Dea Garbacci etc. Costumi fedelmente riproposti e allestimenti scenici accoglieranno quanti vorranno prendere parte alla serata che, ricordiamo, è ad ingresso libero.



swing Neverland © n.c.

Scontro tra treni e Psicologia dell'Emergenza: encomio agli psicologi. Tra i premiati la cassanese Loredana Caporusso

23-02-17



Lo scorso 15 febbraio, presso l'Hotel Villa Romanazzi Carducci di Bari si è tenuto il convegno dal titolo "La Psicologia dell'Emergenza: esperienza e modelli di intervento", organizzato dall'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia con la preziosa collaborazione delle associazioni di categoria intervenute durante i tragici avvenimenti dello scorso 12 luglio.

Il 12 luglio 2016, ricordiamo, due treni di linea delle Ferrovie Nord Barese si scontrarono frontalmente su un tratto a binario unico tra Andria e Corato causando decine di morti e feriti.

Fondamentale, soprattutto nel periodo immediatamente successivo ai fatti, è stato il supporto fornito ai sopravvissuti e ai familiari delle vittime da parte degli psicologi pugliesi, immediatamente mobilitatisi per fornire il loro essenziale supporto.

Proprio per rendere merito al lavoro svolto dagli psicologi, nel corso del convegno del 15 febbraio si è tenuta la cerimonia di consegna degli attestati di encomio per l'altruismo, la solidarietà e lo straordinario impegno professionale degli psicologi che hanno contribuito nelle diverse fasi della psicologia dell'emergenza.

L'Ordine degli Psicologi ha consegnato a più di 250 psicologi pugliesi tale riconoscimento. Un attestato di encomio per l'impegno dimostrato nella tragica esperienza e il loro utile intervento per aiutare sia i parenti delle 23 vittime e i 50 feriti.

Tra i premiati dall'Ordine, figura la cassanese Loredana Caporusso, attivata in qualità di socia Sipem, Società Italiana di Psicologia dell'Emergenza Regione Puglia. La Sipem Sos Puglia è una associazione di volontariato, costituita nel settembre 2007 ed iscritta al Registro delle Associazioni di volontariato della Regione Puglia, nonché all'Elenco delle Associazioni di Volontariato per la Protezione Civile, e facente parte della Sipem Sos Federazione (Società Italiana di Psicologia dell'Emergenza Social Support Federazione), nata nel 1999 ed operante su tutto il territorio nazionale. (le cui info puoi ricavarle da internet).

«Ho personalmente svolto l'intervento a sostegno delle vittime – racconta Loredana Caporusso – prestando il mio lavoro prima presso l'ospedale di Andria in Emergenza e successivamente lavorando nel post emergenza seguendo i protocolli preposti».

Un'esperienza difficile, anche per chi è abituato a gestire le emergenze: *«è stata un'esperienza davvero molto intensa – afferma la dott.ssa Caporusso – e sono orgogliosissima e onorata di tale riconoscimento... ho ancora nel cuore, nella mente e nell'anima tutti gli sguardi, le parole e i gesti delle vittime e dei soccorritori incontrati... a cui dedico tale riconoscimento...».*

«Un ringraziamento particolare – conclude Loredana Caporusso – voglio farlo all'Ordine degli Psicologi nella persona del Presidente dr. Antonio Di Gioia per avermi insignito di tale encomio. E soprattutto un ringraziamento di cuore va a tutto il mio gruppo della Sipem Sos Puglia nella persona del Presidente dr. Michele Cusano con cui ho condiviso questa complessa e intensa esperienza».



DOMENICA 5 MARZO 2017 ESCURSIONE DEL "WWF ALTA MURGIA TERRE PEUCETE" NEL PARCO NAZIONALE APPENINO-LUCANO

Scritto da Redazione Online Network Giovedì 23 Febbraio 2017 11:48



DOMENICA 5 MARZO ESCURSIONE PARCO NAZIONALE APPENINO LUCANO "IL SENTIERO DA FRASSATI A MONTE CUPO" E OASI WWF PANTANO DI PIGNOLA



Informazioni:

Difficoltà escursione: E T
(escursionistico-turistico)

Lunghezza: circa 6 km

Durata: circa 4h per il sentiero da Frassati a Monte Cupo e **circa 1h e 30 min** per la visita in oasi.

info wwfaltamurgia.terrepeucete@gmail.com

Quote : 9€ soci WWF, 12€ non soci.

limite di 30 partecipanti

Adesioni entro e non oltre venerdì 3 Marzo.

Attrezzatura obbligatoria: scarpe da trekking e acqua. In generale si raccomanda un vestiario adeguato.



Programma:

- Ore 8.00 ritrovo al bar Matrix di Binetto
- Ore 8.30 partenza
- Arrivo a Pantano di Pignola (Pz) ore 10.00 e ritrovo con guida
- Ore 10.20 inizio escursione sul sentiero da Frassati a Monte Cupo
- Ore 13.20 fine escursione e spostamento verso l'oasi WWF Pantano di Pignola (Pz)
- Ore 14.00 pausa pranzo fino alle 15.00
- Ore 15.15 inizio visita guidata oasi WWF Pantano di Pignola.
- Ore 17.00 fine escursione
- Possibilità di restare in oasi e usufruire del servizio tisaneria
- Ore 18 ritorno

L'escursione è organizzata in auto proprie e sotto la propria responsabilità.



I volontari del WWF Alta Murgia Terre Peucete organizzano domenica 5 marzo 2017 un'escursione nel Parco Nazionale Appenino-Lucano e all'Oasi WWF Pantano di Pignola.



Andria - venerdì 24 febbraio 2017 Cultura

L'appuntamento questo pomeriggio alle ore 17,30 presso l'auditorium dell'IC "Jannuzzi – Mons. Di Donna"

Prende il via oggi il percorso formativo dell'A.Ge. "Immischiati a scuola"

L'obiettivo è offrire ai genitori l'opportunità di interrogarsi ed approfondire l'importanza della corresponsabilità educativa con la scuola

di LA REDAZIONE

Prende il via "Immischiati a scuola", il percorso formativo gratuito per i genitori organizzato da A.Ge. Andria in collaborazione con il Comitato Presidenti di Circolo e Istituto delle Scuole di Andria ed il CISA Comunità Istituzioni Scolastiche Andria, con il Patrocinio del Comune di Andria. Rimettere in moto le famiglie per guardare alla scuola con rinnovata curiosità e viverla quale luogo di corresponsabilità educativa mettendosi in gioco (dove nessuno vuole) contribuendo a creare una scuola migliore e partecipativa.



Jannuzzi - Di Donna © n.c.

Venerdì 24 febbraio, alle ore 17,30 presso l'Auditorium dell'IC "Jannuzzi – Mons. Di Donna" in piazzale A. Mariano, 1 si parlerà

di "Educazione e Istruzione. La centralità della Famiglia nel mondo della Scuola". Interverranno S.E. mons. Luigi Mansi, vescovo Diocesi di Andria, la dott.ssa Lilla Bruno, dirigente scolastico IC "Jannuzzi-Mons. Di Donna", la dott.ssa Lucrezia Stellacci, componente Consiglio Sup. Pubblica Istruzione e la dott.ssa Lodovica Carli, presidente del Forum delle Associazioni Familiari di Puglia. Modera gli interventi il giornalista Carlo Sacco.

Un salotto educativo a 4 voci in cui verranno trattate le tematiche della famiglia prima scuola educativa, dell'alleanza educativa scuola-famiglia, fattore imprescindibile di promozione dell'apprendimento, dell'importanza dei genitori nella scuola che cambia ed infine, occuparsi dei propri figli occupandosi della scuola.

L'obiettivo è offrire ai genitori l'opportunità di interrogarsi ed approfondire l'importanza dell'educazione e della corresponsabilità educativa con la scuola. Occuparsi dei propri figli, occupandosi della loro scuola è allo stesso tempo lavorare per il bene comune. La scuola non è solo un'istituzione, ma è un comunità in cui tutti siamo chiamati a collaborare superando l'individualismo e l'isolamento. Questo si chiama lavorare per il bene comune.

Esserci e partecipare è l'invito rivolto ai genitori ed alla cittadinanza.



CONVEGNI ANDRIA **SELECTED**

"Educazione e istruzione", al centro le tematiche di famiglia e scuola

Il convegno, organizzato da A.Ge. Andria, si svolgerà domani presso l'IC "Jannuzzi-Di Donna"

AGE ANDRIA

REDAZIONE ANDRIAVIVA
Venerdì 24 Febbraio 2017

Prende il via domani "Immisciati a Scuola", il percorso formativo gratuito per i genitori organizzato da A.Ge. Andria in collaborazione con il Comitato Presidenti di Circolo e Istituto delle Scuole di Andria ed il CISA Comunità Istituzioni Scolastiche Andria, con il Patrocinio del Comune di Andria. Rimettere in moto le famiglie per guardare alla scuola con rinnovata curiosità e viverla quale luogo di corresponsabilità educativa mettendosi in gioco (dove nessuno vuole) contribuendo a creare una scuola migliore e partecipativa.

L'appuntamento è per oggi 24 febbraio alle ore 17,30 presso l'Auditorium dell'IC "Jannuzzi – Mons. Di Donna" in Piazzale A. Mariano, 1 Andria. Si parlerà di "Educazione e Istruzione. La centralità della Famiglia nel mondo della Scuola". Interverranno S.E. Mons. Luigi Mansi, Vescovo Diocesi di Andria, la Dott.ssa Lilla Bruno, Dirigente scolastico IC "Jannuzzi-Mons. Di Donna", la Dott.ssa Lucrezia Stellacci, Componente Consiglio Sup. Pubblica Istruzione ex Capo Dip.to per l'Istruzione e la Dott.ssa Lodovica Carli, Presidente del Forum delle Associazioni Familiari di Puglia. Modera gli interventi il Dott. Carlo Sacco, Giornalista e conduttore di Video Italia Puglia.

Un salotto educativo a 4 voci in cui verranno trattate le tematiche della famiglia prima scuola educativa, dell'alleanza educativa scuola-famiglia, fattore imprescindibile di promozione dell'apprendimento, dell'importanza dei genitori nella scuola che cambia ed infine, occuparsi dei propri figli occupandosi della scuola. L'obiettivo è offrire ai genitori l'opportunità di interrogarsi ed approfondire l'importanza dell'educazione e della corresponsabilità educativa con la scuola. Occuparsi dei propri figli, occupandosi della loro scuola è allo stesso tempo lavorare per il Bene Comune. La scuola non è solo un'istituzione, ma è un comunità in cui tutti siamo chiamati a collaborare superando l'individualismo e l'isolamento. Questo si chiama lavorare per il Bene Comune.





SOCIALE GIOVINAZZO **SELECTED**

Un corso di formazione sull'Alzheimer

Sabato mattina presso la Cittadella della Cultura

ALZHEIMER ASSESSORATO SOLIDARIETÀ SOCIALE CITTADELLA DELLA CULTURA

GABRIELLA SERRONE
Venerdì 24 Febbraio 2017

Un corso di formazione gratuito rivolto alle famiglie con parenti affetti da **Alzheimer**. Per la prima volta a Giovinazzo sarà organizzato dal **Comune di Giovinazzo**, dal **Centro Diurno "Gocce di Memoria"** e l'associazione **Alzheimer Bari**. L'appuntamento è per sabato alle ore 10.00, presso la **Cittadella della Cultura (in foto)** in piazza Sant'Agostino.

A portare i saluti della città ci saranno il Sindaco, **Tommaso Depalma**, l'Assessore alle Politiche Sociali, **Michele Sollecito**. Dopo di loro ci saranno gli interventi del Presidente della Cooperativa Anthropos, **Maria Pia Cozzari**, e del Presidente regionale Federazione Sanità Confcooperative, **Mauro Abate**. Poi si entrerà nel vivo con **Vito Montanaro**, Direttore Generale Asl Ba, **Teresa Di Fiandra**, Direzione Generale della prevenzione sanitaria Ministero della Salute, **Giancarlo Logroscino**, neuroscienziato e direttore del Centro di Ricerca clinica in Neurologia dell'Università di Bari, e **Michele Farina**, scrittore e giornalista del Corriere della Sera.

La chiusura sarà riservata alla Presidentessa Nazionale Alzheimer Uniti, **Manuela Berardinelli**, la quale illustrerà l'attività ed il potenziale delle cosiddette "reti di aiuto".

Il corso proseguirà nelle giornate dell'**11 marzo, del 25 marzo, del 3 aprile, del 27 aprile, del 6 maggio e del 20 maggio**. Il ciclo si propone di attivare azioni di prevenzione, di «ridurre il senso di solitudine nella gestione del malato, aumentare la conoscenza sulla malattia e sulle modalità più idonee di gestione, favorire la conoscenza dei servizi territoriali e delle reti di aiuto disponibili e supportare coloro che si fanno carico di assistere la persona fragile».





Acquaviva - venerdì 24 febbraio 2017 Attualità

25 febbraio 2017

Congresso “Neuroimmunopatologia dell’età evolutiva: attuali conoscenze”

Il congresso ospiterà esperti italiani ed internazionali con l'obiettivo di illustrare e approfondire le conoscenze attuali riguardo le malattie neuroimmunologiche che colpiscono il bambino



Ospedale Miulli © Miulli

di LA REDAZIONE

L'Associazione Malattie Rare dell'Alta Murgia Onlus - “A.Ma.R.A.M.” Onlus, in occasione della X Giornata mondiale delle malattie rare , ha programmato per sabato 25 febbraio 2017 un evento formativo gratuito dal titolo “Neuroimmunopatologia dell’età evolutiva: attuali conoscenze ” presso la sala convegni “Benedetto XIII” di Gravina in Puglia. L'evento è realizzato con il patrocinio dell'Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale “F. Miulli”.

I referenti scientifici sono: il Dott. S. Savasta – Clinica pediatrica, Policlinico “San Matteo”, Pavia; il Prof. A. Spalice – Policlinico “Umberto I”, Roma e il Dott. V. Picerno – Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale “F.Miulli”, Acquaviva delle Fonti.

Il congresso ospiterà esperti italiani ed internazionali (pediatri, neurologi, neuropsichiatri infantili, reumatologi, immunologi, ecc) con l'obiettivo di illustrare e approfondire le conoscenze attuali riguardo le malattie neuroimmunologiche che colpiscono il bambino. In particolare, l'evento fornirà spunti utili a stimolare momenti di dibattito, confronto e riflessione tra i professionisti coinvolti.

Nel contempo, si cercherà di sensibilizzare le istituzioni pubbliche, al fine di attivare interventi mirati alla risoluzione e gestione integrale delle problematiche inerenti le malattie rare, soprattutto di quelle non riconosciute, come PANDAS/PANS che molto spesso sono scambiate con malattie dello spettro autistico ed iperattività. Queste patologie hanno assunto un progressivo e crescente interesse negli ultimi anni. In passato, infatti, si riteneva che tali affezioni potessero insorgere solo in età adulta e di conseguenza le pertinenze clinico-diagnostiche, assistenziali e terapeutiche erano confinate solo a questa fascia d'età. Le attuali conoscenze indicano, invece, che l'insorgenza di tale gruppo di malattie può verificarsi sin dai primi anni di vita e che tali affezioni sono più frequenti di quanto stimato in passato. Inoltre, studi recenti hanno evidenziato molteplici e nuove forme di manifestazioni neurologiche a patogenesi immuno-mediata.

L'evento è rivolto a tutte le professioni sanitarie con riconoscimento di 5,5 crediti formativi ECM e a docenti, educatori, assistenti sociali, laureandi in scienze dell'educazione, scienze della formazione e scienze della formazione primaria.

La partecipazione è gratuita previa iscrizione sul sito istituzionale www.amaram.it, dove è anche possibile reperire tutte le informazioni utili e il programma dettagliato della giornata. L'evento sarà trasmesso in diretta streaming sullo stesso sito.

GRAVINA / Domani alle 8,30 Malattie rare, un convegno

■ Giornate di passione. Quelle che continuano a inanellare quanti sono affetti da malattie rare. A loro, da tre anni, prova a tendere la mano l'associazione Malattie rare dell'Alta Murgia (Amaram onlus) con sede ad Altamura, provando non tanto a risvegliare silenti speranze, «visto che non ci sostituiamo ai medici - rimarca il presidente, Filippo Berloco - quanto a fungere da anello tra le strutture sanitarie e i pazienti o i rispettivi familiari assaliti dalla disperazione».

In occasione della decima Giornata mondiale delle malattie rare, domani, sabato 25 febbraio, l'associazione altamura promuove l'evento dal titolo «Neuroimmunopatologia dell'età evolutiva: attuali conoscenze». «Un'evento «raro più che unico - giocano con le parole gli organizzatori - per conoscere e informare in merito alle malattie neuroimmunologiche che colpiscono il bambino, per compiere passi verso una sempre maggiore consapevolezza e condivisione».

In cattedra, dalle 8,30 alle 18, nella sala convegni «Benedetto XIII», un parterre di specialisti italiani e internazionali (pediatri, neurologi, neuropsichiatri infantili, reumatologi, immunologi) che metterà al centro della scena anche la Pandal/Pans, spesso scambiata con malattie dello spettro autistico e iperattività. A «umanizzare» la giornata le testimonianze delle persone coinvolte. *[marina dimattia]*

GRAVINA: GLI APPUNTAMENTI PER IL WEEK END

Tutti gli appuntamenti dal 24 al 28 febbraio 2017

[24 febbraio 2017](#) [Redazione](#) [Attualità](#)



A Gravina

In occasione della “X Giornata Mondiale delle Malattie Rare”, l’Associazione Malattie Rare dell’Alta Murgia – “A.Ma.R.A.M.” Onlus promuove l’evento **“Neuroimmunopatologia dell’età evolutiva: attuali conoscenze”**, finalizzato alla conoscenza e consapevolezza in merito alle malattie neuroimmunologiche che colpiscono il bambino. Il **convegno** con esperti nazionali e internazionali si svolgerà presso la sala convegni del Convento “Benedetto XIII”, dalle 8.30 alle ore 19.00.

L'associazione Caliel Trani organizza il corso di clown therapy

A cura di **Redazione Infonews**
Trani, venerdì 24 febbraio 2017



ASCOLTA

L'Associazione Caliel organizza un corso di clown therapy, per un massimo di 20 iscritti, tutte le domeniche dal 26 febbraio al 26 marzo dalle ore 9.00 alle 18,30 con pausa pranzo.

Le date sono le seguenti:

- 26 febbraio 9:00 - 18:30
- 5 febbraio 9:00 - 18:30
- 12 febbraio 9:00 - 18:30
- 19 febbraio 9:00-18:30
- 26 marzo 9:00-18:30

Per informazioni: Associazione Caliel Via Amedeo 279 Trani(BT) - Cell. 3479177367 caliel.associazione@libero.it

Corso di CLOWN THERAPY

massimo 20 iscritti

Calendario Lezioni dal 26 febbraio al 26 marzo
TUTTE LE DOMENICHE
dalle 9.00 alle 18.30
con pausa pranzo

INFORMAZIONI:
ASSOCIAZIONE CALIEL
Via Amedeo, 279 - Trani (BT)
Cell: 347.9177267
email:caliel.associazione@libero.it

Associazione


Albero del Sorriso


OPPURE
 [associazioneCaliel](#)

Evento Facebook



L'associazione Caliel Trani organizza il corso di clown therapy

A cura di [Redazione Infonews](#) Trani, venerdì 24 febbraio 2017



L'Associazione Caliel organizza un corso di clown therapy, per un massimo di 20 iscritti, tutte le domeniche dal 26 febbraio al 26 marzo dalle ore 9.00 alle 18,30 con pausa pranzo.

Le date sono le seguenti:

- 26 febbraio 9:00 - 18:30
- 5 marzo 9:00 - 18:30
- 12 marzo 9:00 - 18:30
- 19 marzo 9:00-18:30
- 26 marzo 9:00-18:30

Per informazioni: Associazione Caliel Via Amedeo 279 Trani(BT) - Cell. 3479177367

caliel.associazione@libero.it

Corso di CLOWN THERAPY

massimo 20 iscritti

Calendario Lezioni dal 26 febbraio al 26 marzo
TUTTE LE DOMENICHE
dalle 9.00 alle 18.30
con pausa pranzo

INFORMAZIONI:
ASSOCIAZIONE CALIEL
Via Amedeo, 279 - Trani (BT)
Cell: 347.9177267
email:caliel.associazione@libero.it

Associazione Caliel
Albero del Sorriso

OPPURE

Evento Facebook
associazioneCaliel

T R A N I N E W S

“Albero della vita”, piantumato un ulivo in ricordo di Alessandra Bianchino

24 febbraio 2017



La cerimonia nel cortile della scuola primaria “Giuseppe Verdi”

Si è tenuta presso il cortile della scuola primaria “Giuseppe Verdi” di Andria, grazie al contributo dell’associazione onlus “Eugema”, la piantumazione di un ulivo nel ricordo di Alessandra Bianchino una delle 23 vittime della tragedia ferroviaria dello scorso 12 luglio sulla tratta Andria-Corato.

Il racconto del bellissimo gesto e il ricordo di Alessandra nelle parole della docente della scuola “Verdi” Anna Colasuonno e del sindaco della città di Andria Nicola Giorgino.

ASSOCIAZIONI ANDRIA **SELECTED**

Convegno su "Malattie Rare: l'arte dell'aiuto e i nuovi LEA"

Il punto della situazione per la Asl/Bt

ASL BAT 1

REDAZIONE ANDRIAVIVA

Venerdì 24 Febbraio 2017 ore 22.43

Parlare di malattie "rare" oggi è un atto di coraggio: la legislazione, soprattutto quella concernente i nuovi LEA (Livelli essenziali di assistenza) è spesso sconosciuta ai più. Le famiglie non sanno di quali garanzie e diritti possono usufruire e i cittadini si sentono abbandonati dalle Istituzioni. A colmare questo vuoto, si distingue la Federazione Italiana Malatti Rari Bat Onlus, che, in occasione della edizione 2017 della Giornata Mondiale dedicata alle Malattie Rare, ha organizzato, in compartecipazione con il Comune di Trani e con il patrocinio dalla Asl/Bt e dell'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia, un convegno intitolato "Malattie Rare: l'arte dell'aiuto e i nuovi LEA" che si è tenuto questo pomeriggio presso la sala Ronchi della Biblioteca Comunale.

"Oggi la FEIMAR BAT ONLUS sostiene la presidente Riccardina Schiavulli - con la quotidiana attività associativa, con l'attivazione del progetto di sostegno psicologico "RARE SHARING" rivolto ai malati rari e ai loro familiari, con la collaborazione in convenzione con la Asl/Bt per la gestione dello sportello malattie rare da giugno 2015 presso il presidio ospedaliero di Trani, ha dato voce ai molteplici bisogni dei malati, molti, tuttora inascoltati ed in attesa di risposte, spesso lasciati in condizione di isolamento ed abbandono sociale a fronteggiare il dramma della disabilità rara." La Giornata Mondiale delle Malattie Rare "Rare Disease Day", ideata e coordinata da EURORDIS (Organismo Europeo Malattie Rare), ha lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica e di coinvolgere gli Enti Sanitari e Sociali, sulle problematiche relative alle malattie rare, di cui purtroppo il nostro territorio è particolarmente colpito. La principale finalità delle manifestazioni è quella di aumentare la consapevolezza di tutta la società civile sulle malattie rare e di impegnare i decisori politici locali ed i professionisti della sanità pubblica ad attivarsi per migliorare le condizioni di vita delle famiglie che affrontano quotidianamente il dramma della malattia.

"Per tale ragione continua la Presidente Schiavulli - l'invito a partecipare alle manifestazioni è stato rivolto a professionisti della salute, operatori sociali, famiglie, associazioni di pazienti, decisori politici al fine di consentire la presa in carico globale da parte e l'inserimento dei malati rari nel tessuto sociale e comunitario". Dopo i saluti della Presidente della Feimar Bat Onlus e del Presidente dell'Ordine degli Psicologi dr. Antonio Di Gioia sono intervenuti con le loro relazioni i seguenti professionisti: Dr. Saverio Nenna (referente Asl Bat malattie rare); Dr. Domenico Caterina (Psicologo-Psicoterapeuta); Dr.ssa Maria Zagaria (Psicologa-R.E.F. Università di Bari).





24 FEBBRAIO 2017

"Malattie rare, l'arte dell'aiuto e i nuovi livelli essenziali di assistenza": convegno oggi, a Trani, a cura della Feimar



Parlare di malattie "rare" oggi è un atto di coraggio: la legislazione, soprattutto quella concernente i nuovi Lea (Livelli essenziali di assistenza) è spesso sconosciuta ai più. Le famiglie non sanno di quali garanzie e diritti possono usufruire e i cittadini si sentono abbandonati dalle istituzioni. A colmare questo vuoto, si distingue la Federazione italiana malati rari Bat onlus (Feimar Bat) che, in occasione della

edizione 2017 della Giornata mondiale dedicata alle malattie rare, ha organizzato, in compartecipazione con il Comune di Trani e con il patrocinio dalla Asl Bt e dell'Ordine degli psicologi della Regione Puglia, un convegno intitolato "Malattie Rare: l'arte dell'aiuto e i nuovi Lea" che si terrà venerdì 24 febbraio dalle ore 17 presso la sala Ronchi della biblioteca comunale.

Oggi la Feimar Bat onlus con la quotidiana attività associativa, con l'attivazione del progetto di sostegno psicologico "Rare sharing" rivolto ai malati rari e ai loro familiari, in convenzione con la Asl Bt per la gestione dello sportello malattie rare attivo da giugno 2015 presso il presidio ospedaliero di Trani, ha dato voce ai molteplici bisogni dei malati, molti tuttora inascoltati ed in attesa di risposte, spesso lasciati in condizione di isolamento ed abbandono sociale a fronteggiare il dramma della disabilità rara.

La Giornata mondiale delle malattie rare "Rare disease day", ideata e coordinata da Eurordis (Organismo europeo malattie rare), ha lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica e di coinvolgere gli enti sanitari e sociali sulle problematiche relative alle malattie rare, di cui purtroppo il nostro territorio è particolarmente colpito. La principale finalità delle manifestazioni è quella di aumentare la consapevolezza di tutta la società civile sulle malattie rare e di impegnare i decisori politici locali ed i professionisti della sanità pubblica ad attivarsi per migliorare le condizioni di vita delle famiglie che affrontano quotidianamente il dramma della malattia.

"Per tale ragione l'invito a partecipare alle manifestazioni è stato rivolto a professionisti della salute, operatori sociali, famiglie, associazioni di pazienti, decisori politici al fine di consentire la presa in carico globale da parte e l'inserimento dei malati rari nel tessuto sociale e comunitario.

Interverranno: il presidente della Federazione italiana malati rari Bat onlus, Dina Schiavulli; il presidente dell'Ordine degli psicologi Puglia Antonio Di Gioia; Saverio Nenna, referente Asl Bat malattie rare; Mario Damiani, neurologo e responsabile equipe extramurale del centro di riabilitazione "Quarto di Palo" di Andria; Domenico Caterina, psicologo e psicoterapeuta; Maria Zagaria Psicologa - Ref Università di Bari.

Presidente Feimar Bat Onlus - Riccardina Schiavulli

Redazione Il Giornale di Trani ©

di [Redazione](#) · 24 febbraio 2017

Al via VI edizione del concorso “Orizzonti Solidali”



La **Fondazione Megamark di Trani**, dopo il successo delle edizioni precedenti, anche quest'anno intende sostenere lo sviluppo di progetti negli ambiti dell'assistenza sociale, della sanità, dell'ambiente e della cultura **promuovendo, con il patrocinio della Regione Puglia e del suo assessorato al Welfare, la VI edizione del concorso pubblico 'Orizzonti solidali'**.

Associazioni di volontariato, cooperative sociali, associazioni di promozione sociale e altre associazioni di diritto privato iscritte al Registro delle Onlus sono invitate a prendere parte venerdì 3 marzo alle 16.00 a Villa Romanazzi Carducci* (Via Capruzzi, 326 – BARI) alla presentazione delle novità di questa nuova edizione del concorso.



Ruvo di Puglia - venerdì 24 febbraio 2017 Attualità

L'iniziativa

Il "Pane sospeso" riparte nel ricordo di Masino

Lo storico e generoso fornaio ruvese, di cui molti conservano ancora memoria, diventa testimonial dell'iniziativa della rete solidale di NoixVoi



Masino il fornaio © NoixVoi onlus

di ELENA ALBANESE

Molti ruvesi dai 30 anni in su ricordano ancora con affetto "Masino", storico fornaio della città, per decenni vero e proprio punto di riferimento per la comunità. C'era un tempo, infatti, che sembra molto lontano ma non lo è, in cui i forni erano non solo esercizi commerciali, ma luoghi di incontro, di conoscenza e di condivisione. Ci si andava per acquistare prodotti già pronti, ma anche per cucinare e riscaldare la "tiella" grande, piena delle proprie bontà casalinghe. E l'occasione consentiva di scambiare due chiacchiere con qualcuno, di parlare di vari argomenti, di coltivare rapporti.

Masino, anche dopo la sua morte, è rimasto nel cuore di chi lo conosceva più o meno direttamente, perché era un uomo generoso. Anche in tempi non facili, quando poteva, cercava sempre di dare qualcosa in più e di aiutare chi aveva bisogno.

E proprio da questa figura e dall'idea di una solidarietà diffusa intende ripartire l'associazione **NoixVoi** nel riproporre l'iniziativa del "Pane sospeso", già sperimentata per circa un anno e mezzo per poi essere momentaneamente messa in *standby* in attesa di darle nuovo slancio.

Masino, con le mani nere che reggono un'enorme teglia e il volto sorridente tra i bambini di una vecchia foto, diventa dunque testimonial e simbolo di una solidarietà diretta, dal basso, che parte dalla gente e arriva alla gente senza troppe sovrastrutture.

L'attuale situazione di povertà è «drammatica», spiega a RuvoLive.it il presidente della onlus NoixVoi **Cosimo Colaprice**. La considerazione è frutto di un'indagine svolta attraverso le realtà che operano nel settore. Serve dunque un'organizzazione più capillare che faccia conoscere l'iniziativa a una maggiore fetta della popolazione, allargandone i confini. «Pane sospeso sarà ora gestito da una rete di associazioni, con cui è stato sottoscritto un protocollo d'intesa per un coordinamento a livello cittadino», spiega Colaprice. Quest'ultima «sarà al fianco della Caritas per raggiungere in particolare le persone al di fuori dei circuiti istituzionali di aiuto supplendo, dove possibile, alle eventuali mancanze».

Come nella precedente fase del progetto, il contributo di chi vorrà donare fornirà un sostegno diretto e concreto, consentendo di acquistare e offrire il pane a chi non può permettersi neanche quella che dovrebbe essere la base imprescindibile della nostra alimentazione.



SOCIALE GIOVINAZZO **SELECTED**

Il SerMolfetta per i terremotati di Bolognola

Raccolta fondi terminata a Giovinazzo e Molfetta

SERMOLFETTA

GIANLUCA BATTISTA
Venerdì 24 Febbraio 2017

Una raccolta fondi che parte dal cuore, che rappresenta l'ennesima dimostrazione d'amore di questa parte d'Italia per i terremotati. **Bolognola**, in provincia di Macerata, ha chiamato e Molfetta e Giovinazzo hanno saputo rispondere "Presente!".

Domenica **5 marzo**, alle ore 11.30, presso la Fabbrica di San Domenico, proprio a Molfetta, i meravigliosi volontari del **SerMolfetta** consegneranno a **Cristina Gentili**, Sindaco della cittadina marchigiana, il ricavato della raccolta fondi che ha visto impegnate le due città pugliesi sin dal mese di settembre del 2016, a poche settimane dal primo dei due terremoti che hanno sconvolto il **Centro Italia**.

Il **SerMolfetta** aveva portato il suo fattivo contributo, tra ottobre e novembre, nei campi allestiti dalla Protezione Civile in quelle aree martorate ancora oggi da uno sciame sismico senza fine. Il cuore grande della gente di Puglia ha saputo battere forte per gli amici sfortunati delle bellissime **Marche** e tra due domeniche si mostrerà materialmente alla prima cittadina di Bolognola.

Una realtà associativa come quella del **SerMolfetta**, nelle sue diverse sedi, rappresenta senza dubbio alcuno un valore aggiunto, un punto di riferimento importante per la comunità civile. E sa rendere orgoglioso di se stesso un territorio intero.



BARITODAY

Midollo osseo, Puglia modello in Italia: quinto posto tra le regioni per numero di donatori

Sono 1390 le persone iscritte al Registro regionale. Il governatore Emiliano: "Terra generosa e solidale"

Redazione

25 febbraio 2017 11:40



Puglia tra le regioni più virtuose per la donazione di midollo osseo. Sul territorio sono **1390 i donatori** iscritti nel 2016 al Registro regionale, numero che le garantisce il **quinto posto** a livello nazionale, **dietro a Piemonte (5713), Emilia Romagna (4788), Veneto (3592) e Lombardia (3595)**. Alle spalle si piazzano invece la Toscana, ferma a 1185, e la Sicilia, con 790 donatori. La Puglia riesce in un anno a scalare due posizioni della classifica, visto che nel 2015 per numero di donatori era settima.

Grande soddisfazione per il risultato raggiunto da parte del presidente della Regione **Michele Emiliano**. "La Puglia - scrive in una nota - **si conferma una regione solidale e generosa**. L'ottimo risultato è frutto del preziosissimo lavoro svolto da **Admo Puglia, associazione donatori midollo osseo con la quale, voglio ricordare, abbiamo firmato una convenzione quasi un anno fa**". Il governatore ha sottolineato il lavoro dell'associazione di donatori del midollo osseo, che ha sensibilizzato i cittadini e nel promuovere il volontariato per diffondere la conoscenza dei problemi inerenti al trapianto e alla donazione del midollo osseo e delle cellule staminali.

Le iniziative, però, non si fermano qui. Il direttore del Dipartimento politiche della salute della Regione Puglia Giancarlo Ruscitti punta a sancire **un protocollo d'intesa tra Admo Puglia e Ufficio scolastico regionale** per portare i volontari della Onlus anche all'interno delle scuole sul territorio pugliese.



Gravina - sabato 25 febbraio 2017 Attualità

Emiliano: «La Regione si conferma generosa e solidale»

Donazione del midollo osseo, Puglia quinta nel Registro Nazionale

Contributo notevole nel 2016 al reclutamento dei donatori con 1390 iscritti



Fratres e Admo Acquaviva © n.c.

di LA REDAZIONE

La Puglia nel 2016 ha contribuito notevolmente al reclutamento dei donatori del midollo osseo.

Infatti il dato relativo al numero, 1390, dei donatori iscritti nel Registro italiano donatori midollo osseo (IBMDR) pone la Regione Puglia nel 2016 al quinto posto, dopo Piemonte (5713), Emilia Romagna (4788), Veneto (3592) e Lombardia (3595). Dietro di noi Toscana (1185) e Sicilia (790). Nel 2015 la Puglia era al settimo posto.

«Un risultato eccezionale – ha commentato il presidente della **Regione Puglia Michele Emiliano** – la Puglia si conferma una regione solidale e generosa. L'ottimo risultato è frutto del preziosissimo lavoro svolto da **ADMO Puglia**, associazione donatori midollo osseo con la quale, voglio ricordare, abbiamo firmato una convenzione quasi un anno fa.

Hanno lavorato così bene nel sensibilizzare i cittadini e nel promuovere il volontariato per diffondere la conoscenza dei problemi inerenti al trapianto e alla donazione del midollo osseo e delle cellule staminali che, in poco meno di un anno, hanno fatto schizzare il numero dei donatori pugliesi iscritti nel registro nazionale. Pensate che in questi giorni altri tre nostri donatori saranno chiamati per donare il midollo osseo a dei riceventi italiani. Continuiamo così – ha concluso Emiliano – perché solo attraverso il donare e il dare agli altri, possiamo trovare un senso alla nostra vita».

Il prossimo passo su cui il direttore del Dipartimento Politiche della Salute della Regione Puglia **Giancarlo Ruscitti** sta già lavorando è quello di sancire un protocollo d'intesa tra **ADMO Puglia** e Ufficio scolastico regionale per consentire l'ingresso nelle scuole superiori ai volontari della Onlus.

«La cultura della donazione – ha detto **Ruscitti** – nasce in famiglia ma si consolida tra i banchi di scuola laddove la scelta del singolo individuo, e quindi la sua sensibilizzazione, rappresenta la condizione imprescindibile alla scelta di donare. Del resto l'età per l'iscrizione al Registro IBMDR è compresa tra i 18 e i 35 anni di età».

Note sulla donazione di midollo osseo

La Puglia è una delle poche regioni italiane ad aver previsto una convenzione con l'Admo per pianificare insieme le attività di promozione e di sensibilizzazione dei cittadini per diffondere la cultura della donazione e la conoscenza dei problemi inerenti la donazione del midollo osseo e di cellule staminali, compreso il trapianto di queste ultime.

1390 è il numero dei donatori iscritti all'**Admo Puglia Onlus** nell'anno 2016.

Con la firma della convenzione, la regione Puglia garantisce la partecipazione delle associazioni di midollo osseo alla programmazione regionale delle attività della rete "donatori di midollo osseo", così come alle attività di reclutamento dei potenziali donatori. La Regione tra l'altro, si impegna anche a versare 6,36 euro per ogni donatore reclutato e iscritto nel registro.

In Puglia (con delibera di Giunta regionale del 30 novembre del 2015) è stata istituita e organizzata la rete regionale dei centri donatori di midollo osseo, individuando 20 poli di reclutamento donatori di midollo osseo, 3 centri donatori di midollo osseo e 2 centri di tipizzazione tessutale



Bari - DONAZIONE MIDOLLO OSSEO NEL 2016 LA REGIONE PUGLIA È AL QUINTO POSTO CON 1390 DONATORI

25/02/2017

EMILIANO: "PUGLIA SI CONFERMA GENEROSA E SOLIDALE"
DATI DEL REGISTRO NAZIONALE DONATORI MIDOLLO OSSEO



Registro Italiano
Donatori di Midollo Osseo

La Puglia nel 2016 ha contribuito notevolmente al reclutamento dei donatori del midollo osseo. Infatti il dato relativo al numero, 1390, dei donatori iscritti nel Registro italiano donatori midollo osseo (IBMDR) pone la Regione Puglia nel 2016 al quinto posto, dopo Piemonte (5713), Emilia Romagna (4788), Veneto (3592) e Lombardia (3595). Dietro di noi Toscana (1185) e Sicilia (790). Nel 2015 la Puglia era al settimo posto.

"Un risultato eccezionale – ha commentato il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano – la Puglia si conferma una regione solidale e generosa. L'ottimo risultato è frutto del preziosissimo lavoro svolto da ADMO Puglia, associazione donatori midollo osseo con la quale, voglio ricordare, abbiamo firmato una convenzione quasi un anno fa. Hanno lavorato così bene nel sensibilizzare i cittadini e nel promuovere il volontariato per diffondere la conoscenza dei problemi inerenti al trapianto e alla donazione del midollo osseo e delle cellule staminali che, in poco meno di un anno, hanno fatto schizzare il numero dei donatori pugliesi iscritti nel registro nazionale. Pensate che in questi giorni altri tre nostri donatori saranno chiamati per donare il midollo osseo a dei riceventi italiani. Continuiamo così – ha concluso Emiliano – perché solo attraverso il donare e il dare agli altri, possiamo trovare un senso alla nostra vita".

Il prossimo passo su cui il direttore del Dipartimento Politiche della Salute della Regione Puglia Giancarlo Ruscitti sta già lavorando è quello di sancire un protocollo d'intesa tra ADMO Puglia e Ufficio scolastico regionale per consentire l'ingresso nelle scuole superiori ai volontari della Onlus.

"La cultura della donazione – ha detto Ruscitti – nasce in famiglia ma si consolida tra i banchi di scuola laddove la scelta del singolo individuo, e quindi la sua sensibilizzazione, rappresenta la condizione imprescindibile alla scelta di donare. Del resto l'età per l'iscrizione al Registro IBMDR è compresa tra i 18 e i 35 anni di età".

Note sulla donazione di midollo osseo

La Puglia è una delle poche regioni italiane ad aver previsto una convenzione con l'Admo per pianificare insieme le attività di promozione e di sensibilizzazione dei cittadini per diffondere la cultura della donazione e la conoscenza dei problemi inerenti la donazione del midollo osseo e di cellule staminali, compreso il trapianto di queste ultime.

1390 è il numero dei donatori iscritti all'Admo Puglia Onlus nell'anno 2016.

Con la firma della convenzione, la regione Puglia garantisce la partecipazione delle associazioni di midollo osseo alla programmazione regionale delle attività della rete "donatori di midollo osseo", così come alle attività di reclutamento dei potenziali donatori. La Regione tra l'altro, si impegna anche a versare 6,36 euro per ogni donatore reclutato e iscritto nel registro.

Ricordiamo che in Puglia (con delibera di Giunta regionale del 30 novembre del 2015) è stata istituita e organizzata la rete regionale dei centri donatori di midollo osseo, individuando 20 poli di reclutamento donatori di midollo osseo, 3 centri donatori di midollo osseo e 2 centri di tipizzazione tessutale.

[Donazione midollo osseo, la Puglia è la quinta regione in Italia](#)

Categoria: [CRONACA](#)

Pubblicato Sabato, 25 Febbraio 2017 13:11

La Puglia nel 2016 ha contribuito notevolmente al reclutamento dei donatori del midollo osseo. Infatti il dato relativo al numero, 1390, dei donatori iscritti nel Registro italiano donatori midollo osseo (IBMDR) pone la Regione Puglia nel 2016 al quinto posto, dopo Piemonte (5713), Emilia Romagna (4788), Veneto (3592) e Lombardia (3595). Dietro di noi Toscana (1185) e Sicilia (790). Nel 2015 la Puglia era al settimo posto. “Un risultato eccezionale – ha commentato il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano – la Puglia si conferma una regione solidale e generosa. L’ottimo risultato è frutto del preziosissimo lavoro svolto da ADMO Puglia, associazione donatori midollo osseo con la quale, voglio ricordare, abbiamo firmato una convenzione quasi un anno fa. Hanno lavorato così bene nel sensibilizzare i cittadini e nel promuovere il volontariato per diffondere la conoscenza dei problemi inerenti al trapianto e alla donazione del midollo osseo e delle cellule staminali che, in poco meno di un anno, hanno fatto schizzare il numero dei donatori pugliesi iscritti nel registro nazionale. Pensate che in questi giorni altri tre nostri donatori saranno chiamati per donare il midollo osseo a dei riceventi italiani. Continuiamo così – ha concluso Emiliano – perché solo attraverso il donare e il dare agli altri, possiamo trovare un senso alla nostra vita”. Il prossimo passo su cui il direttore del Dipartimento Politiche della Salute della Regione Puglia Giancarlo Ruscitti sta già lavorando è quello di sancire un protocollo d’intesa tra ADMO Puglia e Ufficio scolastico regionale per consentire l’ingresso nelle scuole superiori ai volontari della Onlus. “La cultura della donazione – ha detto Ruscitti – nasce in famiglia ma si consolida tra i banchi di scuola laddove la scelta del singolo individuo, e quindi la sua sensibilizzazione, rappresenta la condizione imprescindibile alla scelta di donare. Del resto l’età per l’iscrizione al Registro IBMDR è compresa tra i 18 e i 35 anni di età”.



CONVEGNO "NEUROIMMUNOPATOLOGIA DELL'ETÀ EVOLUTIVA: ATTUALI CONOSCENZE"

SABATO 25 FEBBRAIO 2017

LIBERA PARTECIPAZIONE.

In occasione della X edizione della Giornata Mondiale delle Malattie Rare, l'Associazione Malattie Rare dell'Alta Murgia - "A.Ma.R.A.M." Onlus - da anni ormai impegnata nel campo delle malattie rare e facente parte di reti quali, "A.MA.RE. Puglia" (rete associazione malattie rare Puglia), ORPHANET (the portal for rare diseases and orphan drugs), EURORDIS (rare diseases Europe), promuove l'evento "Neuroimmunopatologia dell'età evolutiva: attuali conoscenze".

Un'evento "raro più che unico" per conoscere e informare in merito alle malattie neuroimmunologiche che colpiscono il bambino, per compiere passi verso una sempre maggiore consapevolezza e condivisione. Una giornata monotematica che aiuterà anche a diffondere informazioni, ad approfondire, ad ascoltare tutti gli interessati, a capire meglio i bisogni e a pensare alle soluzioni migliori e rispondenti alle diverse esigenze.

Il 25 febbraio 2017, presso la sala convegni del Convento "Benedetto XIII" (Km. 2 Strada Statale 96) di Gravina in Puglia (BA), dalle 8.30 alle ore 19.00, con esperti italiani ed internazionali (pediatri, neurologi, neuropsichiatri infantili, reumatologi, immunologi ed altre figure medico-specialistiche), si cercherà di stimolare riflessioni sulle malattie rare neuroimmunologiche e, in particolare, ci si soffermerà sulla malattia rara non riconosciuta denominata PANDAS/PANS, molto spesso scambiata con malattie dello spettro autistico ed iperattività. Nell'occasione vi saranno testimonianze dirette da parte di famiglie, con ragazzi affetti da tali malattie rare, che porteranno all'attenzione di tutti le esperienze e le molteplici difficoltà vissute quotidianamente.

"La nostra missione - scrivono - è aiutare i malati rari e le rispettive famiglie colpite da queste patologie e portarle all'attenzione dei pediatri, neuropsichiatri infantili e neurologi, in modo che possano essere in grado di riconoscerle precocemente ed avviare tempestivamente un adeguato trattamento, consentendo una buona prognosi. Di fondamentale importanza è costruire relazioni per condividere conoscenze e competenze; solo così è possibile abbattere muri e rendere "visibile l'invisibile", questa la è vera rivoluzione, questo è il vero cambiamento che auspichiamo".

L'OBIETTIVO

C.a.P.: in oratorio il "Gran Galà di Carnevale"

- 25 Febbraio 2017
- [News](#)
-



Niente sfilate per le vie del paese per la 12ª edizione del Carnevale a' la Poveredde, ma per i più piccoli la festa si terrà comunque: domani, domenica 26 febbraio, dalle ore 18 alle 20, presso l'oratorio "Santa Maria Assunta", avrà luogo il "Gran Galà di Carnevale".

Il gruppo C.a.P. Onlus "Tradizioni folcloristiche e..." ha deciso di limitare i festeggiamenti del Carnevale al solo Galà «a seguito della scarsa partecipazione all'edizione passata e alla diverse difficoltà incontrate per l'organizzazione del Carnevale», come si legge nel post pubblicato sulla pagina Facebook del gruppo.

Una festa ancor più "a' la poveredde", dunque, ma pur sempre festa per i più piccoli che avranno la possibilità di giocare e divertirsi a ritmo di musica con tanti divertenti giochi curati dagli animatori del gruppo C.a.P..

Per tutte le informazioni è possibile rivolgersi al numero **345.6417475**, oppure inviare un messaggio alla pagina Facebook "[Gruppo CaP Onlus Tradizioni Folcloristiche](#)".

La manifestazione è organizzata dal Gruppo C.a.P. in collaborazione con il gruppo Fratres "Santa Maria Assunta", l'associazione "Amici di Tutti", la Parrocchia Santa Maria Assunta e la Pro Loco "La Murgianella".

“VIA! SI FA ARMONIA!” TORNEO DI BURRACO E GARA DI SOLIDARIETÀ

Scritto da La Redazione
Sabato 25 Febbraio 2017 09:09



Gioia si mobilita per recuperare fondi per “Via! Si Fa Armonia!”, progetto che tramite la formula del crowdfunding in scadenza il prossimo 21 marzo (<https://www.derev.com/via-si-fa-armonia>), sosterrà la formazione di una orchestra sociale di bambini.

Grande anche l'attesa di vedere in gara di solidarietà i Club di servizio Rotary e Lions e le associazioni che sostengono da sempre progetti sociali: il **Gruppo di Volontariato Vincenziano** ed il **Circolo Unione**, insieme a banche, assicurazioni, imprenditori ed istituzioni benefiche.

Ma anche singoli cittadini possono contribuire con un solo euro. Infatti su <https://www.derev.com/via-si-fa-armonia> si ha infatti la possibilità di leggere i nomi di chi ha versato e l'importo, offerte che sono per altro detraibili dal 730.

La mobilitazione è generale... Infatti **domenica 26 febbraio alle ore 16.00 nel chiostro del Comune**, le associazioni "Coordinamento Accoglienza Responsabile" e "Burraco Doc" organizzano un **torneo di beneficenza di Burraco**. Il ricavato sarà utilizzato a sostegno del progetto. La quota di iscrizione è di soli 10 euro e i vincitori riceveranno ricchi premi. **Per informazioni ed iscrizioni last minute al torneo**, contattare i seguenti numeri: 3381582847 - 3204620655- 3331776444.

“Via! Si Fa Armonia!” – 80 bambini in orchestra

Ricordiamo che il progetto “Via! Si Fa Armonia!” nasce dall'idea di dare vita ad un laboratorio che permetta ai bambini di formare un coro ed un'orchestra suonando gli strumenti che l'associazione acquista per loro.

L'associazione federata MusicaInGioco diretta dal M° Andrea Gargiulo ad oggi ha coinvolto 1500 tra bambini/ragazzi e adulti nel contesto regionale e nazionale in molteplici esperienze di laboratori musicali.

I docenti esperti nel metodo Abreau che privilegia la pratica strumentale o canora alla conoscenza teorica, offriranno lezioni e strumenti musicali ad 80 bambini e ragazzi prevalentemente in area disagio socio-economico/personale o con disturbi dell'apprendimento e/o diverse abilità.

Saranno loro gli “orchestrali” che si esibiranno nei concerti accompagnati dai coristi, tra cui le emozionanti “le mani bianche”, piccoli cantanti soul che impossibilitati a cantare con la voce, useranno le loro mani.

Per attivare i laboratori (il costo degli strumenti è una delle voci più importanti) occorrono 13.000 euro, di cui 5.000 saranno offerti dalla Wind che ha approvato ed apprezzato il progetto. Se altrettanti saranno raccolti tramite le offerte in crowdfunding, il progetto potrà essere realizzato e di certo aiuterà i bambini a migliorare la qualità della loro vita, utilizzando un linguaggio, quello musicale, che “si declina con il gesto armonioso e arricchisce la possibilità di esprimersi e farsi capire.” E non è poco!

Per scaricare il **Progetto "Orchestra Sociale"**, [clicca qui](#).

LE ASSOCIAZIONI

ORGANIZZANO

Torneo di Burraco

BENEFICENZA A FAVORE DI
COORDINAMENTO
ACCOGLIENZA RESPONSABILE
PER FINANZIARE I PROGETTI

Prenotazione obbligatoria
entro sabato 25 febbraio

Informazioni e iscrizioni
 Cell. 338 158.28.47 - 320 462.06.55
 Cell. 333 177.64.44

DOMENICA
26
FEBBRAIO
 ORE 16.00

CHIOSTRO COMUNALE - PALAZZO SAN DOMENICO
 PIAZZA MARGHERITA DI SAVOIA 10 - GIOIA DEL COLLE

Coordinamento Accoglienza Responsabile

IN UNA SCUOLA DI CEGLIE IL CENTRO "FUORICLASSE" CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA, FINANZIATO DA SAVE THE CHILDREN BARI

Una delle strutture del progetto "Fuoriclasse" è sorta al primo piano dell'istituto "Manzoni Lucarelli" ed è cofinanziata dal Comune di Bari



In una scuola di Ceglie il centro "Fuoriclasse" contro la dispersione scolastica, finanziato da Save the children Bari

Accompagnamento allo studio, campi scuola e cineforum. All'interno della scuola "Manzoni Lucarelli" di Ceglie del Campo la dispersione scolastica si combatte con iniziative che possano coinvolgere i ragazzi e farli confrontare sulle tematiche dello studio. Nella struttura è nato il centro "Fuoriclasse", progetto finanziato dal programma Italia-Europa di Save the children e dal Comune di Bari, che vuole offrire ai ragazzi un'alternativa all'abbandono della scuola. Un fenomeno che in Puglia è sempre più forte.

Ieri, 24 febbraio, hanno visitato il centro l'assessore comunale alle Politiche educative e giovanili **Paola Romano**, il direttore del programma Italia-Europa di Save the children **Raffaella Milano** e la responsabile del dipartimento Educazione dell'Organizzazione **Francesca Bilotta**. Quello di Ceglie non è un caso unico: il progetto "Fuoriclasse" è attivo dal 2013 a Bari e coinvolge **12 scuole in diversi istituti comprensivi di tre Municipi**: Japigia I – Verga, Japigia II – Torre a Mare, G. Paolo II – De Marinis, XVI CD Ceglie – SM Manzoni Lucarelli e Gabelli. Solitamente viene proposto alle quarte e quinte classi di elementare e alle seconde e terze classi di scuola media, così da accompagnare lo studente nel passaggio al nuovo ciclo di studi. **Nella Manzoni Lucarelli ha trovato spazio al primo piano, dove è avvenuto un intervento di ristrutturazione**

"Nessun ragazzo deve rimanere indietro - **ha commentato Paola Romano** - e dobbiamo aiutare i genitori nel loro difficile compito di crescere i propri figli: è questo il nostro obiettivo. Per questo siamo felici di aver messo a disposizione di Save the Children una nostra scuola per aprire un nuovo centro contro la dispersione scolastica. Dopo aver pensato ai più piccoli con l'apertura di due nuovi asili nido, continuiamo ad investire sulle periferie pensando ai loro fratelli più grandi".

"È fondamentale - **ha spiegato Raffaella Milano** - fornire ai bambini e ai ragazzi stimoli, motivazioni e opportunità di ascolto in modo da favorire in loro un senso di partecipazione attiva e di appartenenza alla scuola, con il coinvolgimento attivo anche di genitori e docenti, riducendo così il rischio di dispersione scolastica".

25 febbraio 2017 (Gianvito Rutigliano)

Lago Salso, lo spettacolo della natura nell'oasi Wwf



La pace di una passeggiata a contatto con la natura. La serenità che un'area protetta che può dare. L'oasi lago Salso è una zona umida costiera affiliata con il Wwf, nei pressi del golfo di Manfredonia, all'interno del Parco nazionale del Gargano. Frutto di diverse bonifiche nel corso della storia, l'oasi prende il nome dal lago di oltre 500 ettari all'interno di un'area di 1.040 ettari, fra canneti, piante rare, fauna di ogni tipo e 242 specie di uccelli registrate durante gli anni. Nelle foto di Carla Prencipe emerge tutta la passione e la tranquillità trasmesse dalla zona naturale